Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 260

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Giovedì 2 novembre 1939 - XVIII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

IL CAMBIO DELLA GUARDIA

La dominatrice figura di Mussolini nei commenti internazionali

Continuità rivoluzionaria

ROMA, 1.

Il *Giornale d'Italia* rileva che tutto quanto taluni giornali d'oltr'Alpe e d'oltre mare vanno con tipica concordia scrivendo sul cambio della guardia operato in Italia nel Governo e nel Partito, prova un fatto solo: che nei Paesi delle democrazie, pur dopo diciassette anni di vita e di opere, l'Italia fascista rimane ancora un Paese assolutamente sconosciuto.

«*Il suo modo di pensare e di operare, il suo modo di vita politica, nonostante le esperienze già offerte, rimangono inaccessibili alla mentalità democratica. Non altrimenti si potrebbero spiegare le speculazioni alle quali tanti giornali si abbandonano riferendo con infantile arbitrio l'episodio politico italiano ai casi internazionali o a pretesi casi nazionali italiani. Il cambio della guardia* — prosegue il giornale — *avviene nell'ordine naturale degli usi fascisti. Avviene nel giusto momento. E' utile, anzi necessario, nel Regime rivoluzionario del Fascismo, che gli uomini non si pietrifichino sulle sedie, mutino di funzione, si avvicendino in quella che si chiama la rotazione dei compiti e delle responsabilità. Il ministro Segretario del Partito Achille Starace, è stato nel suo alto posto otto lunghi intensi anni. Lo lascia al giovane ardimentoso Muti per assumere un altro posto pur esso di prima importanza. I ministri che hanno abbandonato il Governo vi sono rimasti nella maggioranza per cinque anni. Quello che si è scomposto ieri, per subito ricomporsi, si può considerare in Regime fascista, uno dei più lunghi Governi. Esso è stato il Governo dell'Impero: carico di compiti e di oneri. E' stato il Governo presente e operante in tre grandi vicende storiche nazionali, quelle dell'Africa Orientale, della Spagna, dell'Albania. I ministri che escono dal Governo hanno già avuto o avranno nuove e importanti missioni. I loro servigi sono stati riconosciuti. La loro esperienza non andrà perduta.*

«*I nuovi uomini che li hanno sostituiti escono quasi tutti dagli eroici ranghi dello squadrismo. In essi rivivranno, vive e ferme, la fede e la volontà rivoluzionaria. Più che mai il Fascismo è fedele alle idee rivoluzionarie che lo hanno creato. Il Fascismo rimane anticomunista, ma rimane anche irriducibilmente antidemocratico e per questo il nuovo Governo, ieri composto, manterrà intatta la tipica fisionomia spirituale e le attive capacità costruttive che appartengono a un Governo fascista. Vi è un uomo solo, una volontà sola che segna il tempo e dirige, è Mussolini. All'interno come all'estero, il corso della politica italiana, con una parte di uomini nuovi al Governo, rimane invariato. L'Italia fascista rimane ferma al suo posto, con i suoi indirizzi. Gli avvenimenti europei e mondiali la troveranno più che mai immutabile nelle sue concezioni e nei suoi compiti. I calcoli e le fantasie di certa stampa straniera* — conclude il «Giornale d'Italia» — *possono soltanto suscitare nella Nazione italiana una irrefrenabile ilarità*».

Piena comprensione nella stampa tedesca

BERLINO, 1.

Il cambio della guardia italiano trova grande rilievo in tutti i giornali che recano ampi dati biografici dei nuovi gerarchi.

Si constata unanimamente che il cambio s'è svolto secondo il consueto stile fascista senza dar luogo ad alcuno spostamento della politica interna ed estera che si svolge unicamente secondo le direttive del Duce. Il *Völkischer Beobachter* sottolinea che giusto un principio consolidato dalla storia del Fascismo il Duce si è nuovamente deciso a cambiare la guardia. «*Alcuni dei nuovi dirigenti portano nomi nuovi tutti per altro provengono dalla provata forte gerarchia dello Stato fascista*». Dopo avere ampiamente riferito sul cambio della guardia e dati cenni biografici di gerarchi uscenti e subentranti, di cui pubblica le fotografie il giornale così conclude: «*La politica estera del Governo italiano rimane come sempre fissata dal Duce e dal suo provetto collaboratore conte Ciano*».

L'eco delle celebrazioni del 28 ottobre in Italia e all'estero non è ancora spenta. Particolare rilievo ha avuto nella stampa tedesca la cerimonia per l'inaugurazione della Casa del Fascio di Amburgo alla quale hanno partecipato tutti i fascisti della città e una larga rappresentanza dei rurali italiani delle zona di Hannover. Presenti erano anche tutte le autorità regionali e cittadine con alla testa il vice gauleiter. I giornali riproducono largamente il discorso celebrativo del consigliere nazionale Baccarini, dando particolare rilievo alla parte che riguarda le grandi realizzazioni del Regime relative alla colonizzazione demografica libica e alla redenzione del latifondo siciliano. Gli interessanti rilievi di Baccarini hanno dato argomento ad alcuni giornali per occuparsi in articoli illustrativi del grande progresso compiuto dal Regime in uno dei più delicati settori della vita nazionale ad indiscutibile documento della ferma volontà costruttiva dell'Italia fascista.

Grande rilievo in Olanda

AMSTERDAM, 1.

Tutti i giornali olandesi pubblicano mettendola in grande rilievo la notizia dei cambiamenti avvenuti nella composizione del Ministero fascista e nelle alte cariche del Partito e dell'Esercito. In una corrispondenza da Roma il *Telegraph* scrive che questi mutamenti non possono avere alcuna importanza nei riguardi della politica estera poichè il Duce è sempre, indiscutibilmente, quello che regola la situazione. «*Deve ritenersi* — scrive il giornale — *che l'espressione «cambio della guardia» sia adatta e molto appropriata a questi mutamenti che rispondono allo spirito del Regime fascista*».

Occupandosi dei mutamenti nella compagine ministeriale effettuati dal Duce, i giornali «Vaderland Nieuwe», «Rotterdamsche Courant» e «Algemeen Handesbland» pongono in rilievo che il cambio della guardia di stile fascista non ha nulla a che fare con le crisi ministeriali dei Paesi democratici e che si tratta di normale rotazione degli uomini che sono rimasti per lungo tempo al loro posti.

Ampio consenso a Bucarest

BUCAREST, 1.

La stampa romena pubblica stamane con grandissimo rilievo le notizie sui mutamenti effettuati dal Duce nella direzione del Partito e nella compagine ministeriale. Le notizie su tre o quattro colonne vengono accompagnate con fotografie del Re Imperatore, del Duce e del maresciallo Graziani, il quale gode anche in Romania di una vasta popolarità.

Insieme coi commenti della stampa italiana e di quelli delle principali capitali, i giornali pubblicano anche ample biografie dei nuovi ministri.

Il *Timpul* organo del Ministero degli esteri, in una nota di prima pagina spiega che i mutamenti avvenuti in Italia sono nient'altro che un cambio della guardia, cioè una funzione tradizionale del Regime fascista che alterna tanto i giovani come gli elementi della vecchia guardia ai posti di responsabilità. Il giornale traccia quindi un profilo del console Ettore Muti del quale cita il magnifico stato di servizio militare e politico e che definisce uno degli eroi dell'Italia fascista, del maresciallo Graziani, una delle più popolari figure dell'esercito italiano, di Raffaello Riccardi, del quale viene ricordata la ben riuscita missione economica svolta in Romania l'anno scorso e di Alessandro Pavolini del quale viene rilevato insieme al valore di giornalista l'attività politica e letteraria nonchè il brillante volo su Addis Abeba.

L'Universal dedica al rimaneggiamento il suo editoriale affermando che non è il caso di parlare di Governo nuovo, perchè chi assicura la continuità dell'azione politica in Italia è il Duce il quale sceglie di volta in volta i collaboratori che ritiene meglio preparati per certe determinate funzioni. «*Non bisogna cercare* — scrive il giornale — *nel rimaneggiamento periodico delle personalità che fanno parte del Governo italiano un significato politico così come potrebbe essere nei regimi parlamentari. Non si tratta di uno spostamento dell'orientamento politico, ma soltanto di un cambio della guardia. La politica estera dell'Italia rimane in funzione degli interessi nazionali italiani sotto la guida suprema del Duce*».

Il *Curentul* di stamane dedica il suo editoriale all'annuale della Marcia su Roma. L'autore dell'articolo, lo scrittore Pamfil Seicaru, dopo aver ricordata l'epica lotta che il fascismo sostenne agli inizi contro i nemici interni ed esterni per portare l'Italia alla sua posizione dominante che occupa oggi nel mondo, osserva come l'Italia nel momento presente al di là della tempesta delle passioni che si scatenano nella guerra abbia chiaramente viste e additate le conseguenze tragiche di un conflitto per l'ordine generale dell'Europa. L'Italia oggi, è una grande riserva di forza serena per lo spirito umano percosso da tempestosa follia. L'Italia resta nel quadro della tradizione di Roma eterna e Roma non si rinnega mai.

La impressioni francesi

PARIGI, 1.

La stampa francese mette in grande evidenza i mutamenti nella compagine governativa voluti dal Duce. Nei loro commenti i giornali insistono sul fatto che Mussolini, secondo una sua consuetudine, ha sempre voluto periodicamente passare la consegna dei principali Ministeri a uomini nuovi.

Si sottolinea in special modo la nomina del maresciallo Graziani, eroico combattente di tutte le guerre, a Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito.

L'ufficioso «Petit Parisien» rileva che quasi tutti i nuovi ministri sono ex combattenti della grande guerra e fascisti della prima ora. L'«Excelsior» aggiunge che si può essere sicuri che gli atti dei nuovi uomini di Governo si ispireranno unicamente agli interessi dell'Italia. Tutti i giornali infine pubblicano brevi biografie di Ettore Muti mettendo in luce la sua eroica figura di combattente della guerra, del Fascismo, della campagna di Etiopia e di quella di Spagna.

Anche il «Temps» dedica un articolo al rimaneggiamento ministeriale italiano per avvertire che non si tratta in nessun senso di una crisi di uomini o di metodi o di direttive, ma soltanto ed unicamente di un cambio della guardia ordinato dal Duce in base al criterio della rotazione, fondato alla sua volta sulla continuità delle opere che non ammette rallentamento nel ritmo dell'azione nè mutamenti negli scopi da raggiungere. L'articolo esamina poi una per una le nuove personalità chiamate ai posti di comando, esaltandone particolarmente le caratteristiche di combattenti e definendo, fra gli altri, il ministro Pavolini come particolarmente adatto alle sue attuali funzioni ed il nuovo Segretario del Partito Muti come il prototipo classico della nuova gioventù italiana forgiata dal Littorio.

L'«Intransigeant» pubblica in prima pagina, un'ampia biografia ed una fotografia del maresciallo Graziani esaltandone le gesta militari e la capacità organizzativa ed affermando che questo magnifico soldato deve essere considerato uno dei più gloriosi condottieri dell'epoca moderna.

Fantastiche illazioni londinesi

LONDRA, 1.

La viva attenzione suscitata dal cambio della guardia nel Governo fascista, si rispecchia nei giornali che pubblicano lunghe corrispondenze da Roma sull'argomento. Il «Daily Telegraph» e il laburista «Daily Herald» si sforzano di ricavare un motivo propagandistico nel cambio della guardia fascista attribuendovi una speciale portata diplomatica, ma il corrispondente del «Times» da Roma avverte che i cambiamenti in questione non hanno lo stesso significato che vi si attribuirebbe nei regimi democratici e che non vi è alcuna ragione di supporre che la ricostituzione del Governo fascista denoti uno spostamento delle direttive della politica italiana. Il «Daily Telegraph» rileva che il ministro della Propaganda tedesco ha dichiarato che il cambio della guardia non indica alcuna modificazione della direttiva politica italiana.

Il redattore diplomatico del «Daily Telegraph» scrive che le richieste dell'«exequatur» avanzata dalla Gran Bretagna al Governo italiano per la nomina di un console generale britannico a Tirana, significa il riconoscimento di fatto dell'occupazione italiana dell'Albania, ma che anche prima dell'occupazione gli interessi particolari dell'Italia in Albania furono sempre riconosciuti dalla Gran Bretagna.

La motivazione della Medaglia d'oro a S. E. Ettore Muti

ROMA, 1.

Ecco la motivazione del Decreto in data 2 settembre 1938 che conferiva al Segretario del Partito Ettore Muti la Medaglia d'oro al valor militare:

«Ufficiale superiore, pilota volontario, tra i primi in una missione di guerra combattuta per l'affermazione dei più alti ideali fascisti, si distingueva per eccezionale attività bellica svolta con ammirevole fervore e con dedizione assoluta. Già distintosi precedentemente per valore e coraggio e sempre pronto ad ogni più rischiosa missione, eseguiva nel periodo di un anno, oltre 160 azioni da bombardamento, colpendo efficacemente il nemico nei più lontani e vitali obiettivi. Più volte attaccato da caccia avversari, durante l'espletamento della sua ardimentosa attività di bombardiere, impegnava per tredici volte aspri combattimenti in condizioni di assoluta inferiorità, riuscendo sempre a respingere gli attacchi e concludendone due vittoriosamente con l'abbattimento in fiamme di due apparecchi avversari. Cielo di Spagna, aprile 1937-XV-aprile 1938 XVI».

Le truppe lituane portano a Vilna l'ordine e la pace

KAUNAS, 1.

Si apprende che il generale lituano Vkauskas entrando nel territorio di Vilna alla testa delle truppe di occupazione, ha rivolto un appello alla popolazione nel quale tra l'altro è detto che l'esercito lituano porta a Vilna l'ordine, la pace e l'amicizia.

«*Riuniamo le nostre forze* — esso termina — *per far prosperare questo territorio e con esso tutta la Lituania*».

Il generale Vkauskas ha emanato disposizioni con le quali si prescrive a tutti i funzionari di continuare il loro lavoro e di obbedire all'esercito lituano.

Dalle 9 di sera alle 5 di mattina è vietato alla popolazione di trattenersi all'aperto e di fare uso di alcoolici. Con altra disposizione è stato nominato il comandante militare di Vilna al quale è affidato il compito di vigilare in modo che gli elementi sovversivi non turbino l'ordine e comminando in materia severissime pene.

Le comunicazioni ferroviarie della Lettonia con Vilna via Turmont sono state ristabilite.

Piroscafo britannico silurato nell'Atlantico

LONDRA, 1.

Il piroscafo britannico «Bronte» di 4317 tonnellate di stazza, registrato a Liverpool, è stato affondato pochi giorni fa nell'Atlantico da un sottomarino. L'equipaggio di 40 uomini ed un passeggero sono stati salvati da un'altra nave e sbarcati in un porto britannico.

Un prossimo evento allieterà la Casa dei Principi di Piemonte

ROMA, 1.

Il ministro della Casa di S. M. il Re e Imperatore ha in data di oggi diramato, d'ordine della Maestà Sua, la partecipazione che S.A.R. la Principessa di Piemonte ha felicemente compiuto il quinto mese di gravidanza.

L'Italia fascista apprende con esultanza l'annuncio del prossimo evento che allieterà la Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte ed eleva a Lui e alla Sua augusta Sposa il più fervido augurio e la espressione di devoto affetto.

La Bulgaria in festa per l'onomastico della Regina Giovanna

SOFIA, 1

In occasione dell'onomastico della Regina Giovanna, stamane nella cattedrale, è stato cantato un solenne Te Deum cui hanno assistito i membri del Governo e del Corpo diplomatico, le autorità ed una folla di popolo.

Serrano Suner al popolo spagnolo

MADRID, 1.

Il discorso pronunciato alla radio da Serrano Suner presidente della Giunta politica, ha avuto una profonda eco in tutta la Spagna. Dopo aver ricordato che questo è il maggior Consiglio costituzionale dello Stato e lo strumento di azione ricostruttiva della rivoluzione spagnola Serrano Suner ha tracciato le linee di una energica opera per la creazione della coscienza totalitaria del Paese e per la collaborazione col Governo per la soluzione dei problemi nazionali. Suner ha fatto appello alla fedeltà ed alla lealtà dei falangisti per tale opera ed ha quindi accennato alla situazione internazionale dichiarando che la Spagna si terrà lontana dal pericoloso cammino sul quale si trova l'Europa e sarà sempre pronta a difendere la sua libertà, i suoi ideali ed i suoi interessi.

Il discorso pronunciato di Serrano Suner viene integralmente riprodotto dalla stampa spagnola e amplamente commentato in articoli di fondo. Il giornale *A B C* afferma che con il suo discorso il presidente della Giunta politica ha convertito questa istituzione in un organismo vivo, sensibile che si pone in comunicazione col Paese e si unisce alle aspirazioni nazionali in uno stesso atteggiamento di fede.

Il colonnello Francisco Franco Salgado è stato nominato capo della casa militare del Caudillo.

I giornali mettono in rilievo il cambio della guardia avvenuto in Italia. L'«El Alcazar» scrive che è molto interessante vedere come il Regime fascista disponga ad ogni momento di collaboratori capaci di assumere le più alte funzioni dello Stato anche in tempi particolarmente difficili. Il giornale esalta l'opera del Fascismo il quale, come ha bonificato le terre così ha bonificato il popolo, potenziando l'Italia nelle opere e negli uomini.

Il Calendario del Partito per l'anno XVIII riproduce con una efficace foto-composizione l'effige del DUCE nell'atto di decorare della Croce al Merito di guerra le insegne del P.N.F. La documentazione fotografica dei più importanti avvenimenti dell'anno XVII contenuta nei fogli settimanali, è arricchita da numerosi fuori testo. Nel calendario gregoriano sono annotate con particolare evidenza tipografica le date e le manifestazioni indicate nel Calendario del Regime per l'anno XVIII. Le prenotazioni per l'acquisto del Calendario possono essere indirizzate al Segretario amministrativo del Partito (Palazzo del Littorio - Roma) o alle singole Federazioni dei Fasci di combattimento.

Le relazioni finno-sovietiche ed il patto di Ancara nel rapporto di Molotof

MOSCA, 1.

A proposito dei rapporti con la Finlandia Molotof nel suo rapporto di politica estera al Soviet supremo, ha rilevato che essi hanno un carattere particolare derivante dal fatto che in Finlandia si esercitano varie influenze esterne da parte di terze Potenze.

Problemi di sicurezza

«*Le persone imparziali debbono riconoscere* — ha proseguito il commissario agli esteri — *che gli stessi problemi di sicurezza per l'Unione Sovietica e specialmente per Leningrado, che sono stati oggetto delle conversazioni con l'Estonia, sono all'ordine del giorno delle conversazioni con la Finlandia*». Ha quindi osservato che sotto certi punti di vista tali problemi sono anche più acuti nei confronti della Finlandia, poichè la principale città dello Stato sovietico, dopo Mosca, non dista che 32 chilometri dalla frontiera finlandese, sicchè Leningrado si trova a minor distanza dal confine di un altro Paese di quanto occorre perchè sia possibile bombardarla con i pezzi d'artiglieria moderna di lunga portata. «*D'altra parte lo ingresso a Leningrado via mare dipende in gran parte dall'atteggiamento di ostilità o di amicizia mantenuto nei confronti dell'Unione Sovietica dalla Finlandia, cui appartengono tutta la parte settentrionale del litorale del golfo di Finlandia e tutte le isole poste nella parte centrale di questo golfo. Dato questo stato di cose e dinanzi alla situazione creatasi in Europa, si può contare che la Finlandia dia prova della comprensione necessaria*».

Rilevato che i rapporti russo-finlandesi si basano sul trattato di pace del 1920 che ha lo stesso carattere di quelli conclusi con gli altri vicini baltici dell'URSS, Molotof ricorda che le conversazioni russo-finlandesi sono cominciate recentemente in seguito all'iniziativa della Russia e che non è difficile comprendere come nell'attuale situazione internazionale, mentre nell'Europa centrale si svolge fra i più grandi Stati una guerra piena di sorprese e di pericoli, l'Unione Sovietica non abbia soltanto il diritto, ma anche il dovere di prendere serii provvedimenti per rafforzare la propria sicurezza.

«*E' naturale che il Governo sovietico si preoccupi particolarmente del golfo di Finlandia che costituisce l'accesso a Leningrado dal mare e dalla frontiera territoriale*».

Le richieste sovietiche

Molotof ha quindi smentito come invenzioni e menzogne tutte le notizie che sono state sparse all'estero circa pretese mire sovietiche sulla città di Viipuri e sulla parte nord del lago Ladoga, come pure circa le isole Aaland nonchè altre intenzioni russe nei confronti della Svezia e della Norvegia. «*Le proposte russe nelle conversazioni con la Finlandia si limitano invece a molto meno. All'inizio delle conversazioni fu chiesto alla Finlandia di concludere un patto di assistenza reciproca sulle grandi linee di quelli già conclusi con gli altri Stati baltici. Poichè il Governo finlandese dichiarò che un tale patto sarebbe stato in contraddizione con il suo atteggiamento di neutralità assoluta, la Russia non ha insistito ed ha offerto di passare ad un esame delle questioni concrete che la interessano dal punto di vista della sua sicurezza*».

Molotof ha proseguito dicendo che l'URSS ha proposto alla Finlandia di intendersi con lei per spostare di qualche diecina di chilometri verso il nord di Leningrado, sull'istmo di Carelia la frontiera sovietico - finlandese.

In cambio l'URSS offre alla Finlandia parte del territorio della Carelia sovietica di estensione due volte maggiore di quella del territorio che la Finlandia dovrebbe cedere. «*Abbiamo inoltre proposto di intenderci sull'affitto a tempo indeterminato di un piccolo settore del territorio finlandese onde organizzarvi una base navale: data la creazione di una base navale sovietica all'ingresso meridionale del golfo di Finlandia prevista nel patto russo-estone, la creazione di una base navale all'ingresso nord del golfo di Finlandia potrebbe assicurare completamente la tranquillità di questa contro ogni tentativo ostile da parte di terzi Stati*».

Dopo aver posto in rilievo che le altre proposte riguardano anche lo scambio di talune isole del golfo di Finlandia e di una parte delle penisole di Rybatchi e Sredni contro una estensione di territorio doppio, sempre nella Carelia sovietica, e che non incontrerebbero apparentemente obiezioni da parte del Governo finlandese Molotof ha detto che però le divergenze su varie proposte sovietiche non sono state ancora sormontate.

Amichevole cooperazione

«*Nuove proposte sono state fatte alla Finlandia nel senso che se le principali proposte precedentemente avanzate fossero state accolte, l'URSS sarebbe pronta a rinunciare alle sue obiezioni contro un eventuale armamento delle isole Aaland, su cui insiste da molto tempo il Governo finlandese, purchè tale armamento si effettui senza partecipazione di terzi Stati. Si è pure proposto alla Finlandia di procedere al disarmo delle zone fortificate lungo la frontiera sovietico-finlandese nell'istmo di Carelia*».

Molotof ha affermato di non credere che da parte finlandese si cerchino pretesti per mandare a monte un eventuale patto. Ciò non sarebbe conforme alla politica di rapporti amichevoli tra le due Nazioni e porterebbe naturalmente grave pregiudizio alla Finlandia. Ha detto pure di ritenere che gli uomini di Stato finlandesi non si lascieranno influenzare da alcuna pressione o ispirazione antisovietica, da qualunque parte esse possano venire. Molotof ha poi ricordato l'intervento del Presidente degli Stati Uniti e il dispaccio da lui inviato a Kalinin, leggendo infine la risposta di Kalinin, il quale rileva sostanzialmente che il solo scopo delle conversazioni russo - finlandesi è di stringere maggiormente i rapporti fra le due Nazioni e di rafforzare la cooperazione amichevole ai fini della sicurezza stessa dell'Unione Sovietica e della Finlandia.

Venendo poi a parlare delle recenti conversazioni russo-turche Molotof ha smentito che il Governo di Mosca abbia mai chiesto la revisione della convenzione di Montreux e speciali privilegi circa i Dardanelli, o che abbia chiesto la cessione dei distretti di Airdogan e di Kars.

«*In realtà* — ha soggiunto — *si trattava di concludere un patto bilaterale di mutua assistenza limitato alle regioni del Mar Nero e degli Stretti, patto che secondo il punto di vista russo non doveva implicare alcun impegno ad un'azione qualsiasi che potesse condurre ad un conflitto armato contro la Germania, ma doveva precisare che in casi di minaccia di guerra, la Turchia non avrebbe lasciato entrare nel Mar Nero attraverso il Bosforo, navi da guerra appartenenti a Potenze estranee al Mar Nero.*

Le responsabilità turche

«*La Turchia respinse queste due riserve della Russia, rendendo così impossibile la conclusione del patto Però le trattative* — ha continuato Molotof — *sono servite a chiarire vari aspetti della politica della Turchia, la quale ha preferito legare il proprio destino a quello di un gruppo di Potenze europee belligeranti staccandosi così e definitivamente dalla prudente politica di neutralità, per entrare nell'orbita della guerra europea in corso.*

«*Ne sono molto soddisfatte la Gran Bretagna e la Francia che si adoperano ad attirare il più gran numero di Nazioni neutrali nell'ambito della guerra ma, quanto alla Turchia, rimane da vedere se avrà da pentirsene.*

«*Noi non facciamo previsioni ma seguiremo attentamente il corso degli avvenimenti. E' evidente che la Turchia deve rendersi conto della responsabilità che si è assunta.*

«*Quanto al Governo russo, esso preferisce tenere le mani libere e seguire con coerenza la sua politica di neutralità ed anzichè attizzare l'incendio della guerra, preferisce contribuire al rafforzamento delle tendenze favorevoli al ristabilimento della pace.*

«*A questa politica ci atterremo anche nella zona del Mar Nero secondo gli interessi nostri e degli Stati amici*».

Circa i rapporti russo-giapponesi Molotof ha detto che da qualche tempo si è verificato un qualche miglioramento in seguito all'accordo per la frontiera mongolo-mancese che mise fine ad un conflitto che non aveva ragione di essere.

«*Non vi è da dubitare, purchè vi sia la stessa buona volontà da ambo le parti, che l'esame sul posto delle questioni di frontiera darà buoni risultati, ma a parte questo vi è la possibilità di aprire trattative commerciali russo-nipponiche. Nel complesso abbiamo dunque ogni motivo di parlare del miglioramento che si delinea nei nostri rapporti col Giappone.*

Infine Molotof si è riferito alla recente protesta del Governo di Mosca in risposta alle note britanniche del 6 e dell'11 settembre sulla questione del contrabbando di guerra, ed ha riaffermato che la Russia non può riconoscere come contrabbando le derrate alimentari, i combustibili e gli indumenti destinati alle popolazioni non combattenti.

«*Simili questioni non possono essere oggetto di decisioni unilaterali come quelle della Gran Bretagna, debbono essere risolte di comune accordo fra tutte le Potenze Crediamo che le Nazioni neutrali al pari delle opinioni pubbliche dell'Inghilterra e della Francia riconosceranno che il nostro atteggiamento è ben fondato e che pertanto si provvederà ad evitare che il conflitto fra le forze armate dei belligeranti degeneri in una guerra contro i bambini e le donne, i vecchi e gli infermi.*

«*In ogni modo la Russia come Potenza neutrale non ha interesse a vedere estesa la guerra e farà il possibile per contribuire a renderla meno accanita e distruttiva e ad anticiparne la fine*».

Molotof ha quindi concluso osservando che la decisione del Governo americano di revocare l'embargo sul materiale da guerra avrà un effetto contrario perchè tenderà ad aggravare e a prolungare la guerra, pur assicurando alti profitti all'industria di guerra americana.

Il Soviet dell'Unione ed il Soviet delle nazionalità riuniti in seduta comune per la quinta sessione straordinaria, hanno approvato il rapporto del Governo sulla politica estera e le dichiarazioni delle commissioni plenipotenziarie delle Assemblee nazionali dell'Ucraina occidentale e della Russia bianca occidentale.

Ufficiose precisazioni del Governo finlandese

HELSINKI, 1.

L'Agenzia telegrafica finlandese rilevando che col discorso di Molotof e le sue dichiarazioni sulle domande fatte dalla Russia alla Finlandia si viene a creare una nuova situazione scrive: «*Il ministro degli esteri dichiara che la Finlandia indipendentemente e senza alcuna influenza straniera, ha fatto tutto il possibile per trovare una soluzione che prenda in considerazione gli interessi sovietici per il rafforzamento della difesa di Leningrado. La Finlandia ha fiducia che la Russia continuerà a fare onore al patto di non aggressione russo-finlandese che resta in vigore fino alla fine del 1945*».

La stessa agenzia informa che il Presidente della Repubblica ha approvato le controproposte finlandesi e le istruzioni che sono state date alla delegazione partita iersera per Mosca.

La stampa finlandese informa che parte della popolazione allontanata da Viipuri e dai confini fino-sovietici comincia a far ritorno alle proprie case. Le scuole si vanno riaprendo e le comunicazioni ferroviarie sono ora quasi normali. La stampa esorta gli impiegati e gli operai ad offrire spontaneamente l'uno per cento dei loro stipendi in favore delle famiglie dei richiamati ed alle popolazioni sgombrate dalle zone di confine. Durante una rappresentazione teatrale a beneficio delle popolazioni sgombrate dalla Carelia orientale il ministro degli esteri ha tenuto un discorso nel quale fra l'altro ha affermato che la Finlandia non accetterà mai decisioni che possano minacciare la sua indipendenza. «*Le decisioni prese dalla Finlandia* — ha proseguito il ministro — *sono tali da non obbligarla ad assumere impegni in seguito ai quali il suo territorio potrebbe essere utilizzato da altri Paesi per eventuali conflitti*».

In una intervista concessa alla stampa il ministro delle finanze Tanner ha poi confermato che le proposte dell'URSS sono state comunicate a tutti gli Stati scandinavi. Lo stesso Tanner in una intervista concessa al *Ritz* ha affermato che la Finlanda non ha necessità di affrettarsi a prendere decisioni. «*L'URSS* — ha detto il ministro — *ha presentato nuove proposte e la delegazione finlandese a Mosca ha ritenuto necessario consultarsi con il suo Governo*». Tanner ha smentito infine di aver conosciuto personalmente Stalin ed ha concluso affermando che le nuove proposte dell'URSS dimostrano una certa quale volontà di venire incontro alla Finlandia.

Il Governo ha emanato disposizioni in base alle quali tutte le esportazioni e le importazioni saranno sottoposte a speciali licenze.

Per il pagamento all'estero sarà necessaria un'autorizzazione della commissione delle divise.

Si ha da Tallin che il parlamento estone ha votato la proroga al 12 settembre 1940 dello stato di emergenza.

Consenso tedesco alla tesi sovietica

BERLINO, 1.

Tutta la stampa tedesca si occupa oggi del discorso di Molotof per sottolineare in primo luogo, la dichiarazione che una Germania forte è premessa indispensabile di una duratura pace europea. L'importanza fondamentale del discorso si ravvisa, secondo i giornali, nella posizione antagonistica ormai assunta ufficialmente da Mosca verso i franco-inglesi e nell'affermazione del principio della collaborazione che entra ora nella politica europea, scrivono sempre i giornali, come un fattore decisivo.

Secondo la *Nachtausgabe*, Francia e Inghilterra cercano di consolarsi con il fatto che la Russia rimane neutrale, ma si accontentano di poco. «*Il Reich* — conclude il giornale — *ha sempre dichiarato che intende combattere da solo la guerra che gli è stata imposta e sul risultato del conflitto non nutre timori. E' quindi argomento di viva soddisfazione che l'Unione Sovietica segua con tanta comprensione la lotta nella quale il Reich è impegnato*».

304

L'ammasso obbligatorio del granoturco nella nostra provincia

L'ammasso e la sua organizzazione

A sensi del D. Min. 26 agosto 1939 XVII pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 20 settembre u. s., come è noto, tutto il granoturco di produzione nazionale, nonchè quello eventualmente introdotto dall'estero, deve essere conferito agli ammassi per la vendita collettiva.

L'obbligo di conferire il granoturco agli ammassi spetta al produttore o a chiunque abbia titolo per disporre del granoturco stesso.

E' data peraltro facoltà di non conferire all'ammasso le quantità destinate al fabbisogno diretto del produttore, ivi comprese le quantità occorrenti per il personale dipendente, per l'alimentazione del bestiame e per la semina nella misura che verrà precisata dalla Sezione Provinciale per la Cerealicoltura con comunicazioni da farsi non appena il superiore Settore avrà impartito definitive direttive in merito.

La gestione dell'ammasso è affidata alla Sezione Provinciale per la Cerealicoltura con sede in Udine, via Poscolle 8, la quale ha deliberato di avvalersi, per l'attuazione pratica dell'ammasso, del Consorzio Agrario Provinciale. Alle dipendenze di questo, agiranno alla periferia i Circoli agricoli mandamentali che funzioneranno, come per l'ammasso del grano, da centri di raccolta.

Pertanto i produttori, oltre che alla Sezione per la Cerealicoltura, potranno rivolgersi a detti circoli mandamentali sia per presentare le denuncie di conferimento e le domande di finanziamento, sia per chiedere qualunque informazione inerente alle modalità d'ammasso la cui conoscenza possa interessarli.

Denuncie di produzione

La Sezione Provinciale per la Cerealicoltura ha disposto affinchè il produttore di granoturco o chiunque abbia titolo a disporne, provveda a fare due denuncie: la prima che doveva essere presentata entro il 30 settembre u. s., ed ha avuto carattere di mera previsione tendente a dare la possibilità agli Organi incaricati dell'ammasso di predisporre convenientemente ed a tempo i magazzini necessari alle esigenze di ciascuna zona agraria; *la seconda dovrà essere presentata non oltre il 30 novembre p. v., avrà carattere definitivo e impegnerà il produttore che l'ha presentata a mettere a disposizione dell'ammasso quella parte della sua produzione che non gli sarà concesso trattenere per gli usi alimentari, zootecnici e per le semine, a sensi delle disposizioni superiormente emanate.*

Allo scopo di rendere precisa questa seconda denuncia e per assicurare che ogni produttore, per quanto piccola sia la quantità da esso prodotta, provveda alla sua presentazione, la Sezione ha disposto affinchè, a partire dal giorno 15 novembre p. v. e non oltre il 30 successivo, presso le Sedi comunali appositi incaricati, i quali compileranno le schede definitive di denuncia secondo il modello già predisposto.

Conferimenti all'ammasso

Secondo le disposizioni del succitato Decreto il granoturco conferito deve essere consegnato al magazzino di ammasso designato dalla Sezione e che per ciascun produttore sarà precisato dal Circolo agrario mandamentale della zona competente.

La Sezione ha stabilito di consentire che il granoturco sia custodito temporaneamente a cura del detentore nei magazzini dell'azienda. In tale caso il detentore risponde, a titolo di depositario, del granoturco custodito e riceverà all'atto del conferimento una anticipazione non superiore a L. 85 al quintale riferito a granella contenente il 16 per cento di umidità. Il saldo sarà corrisposto all'atto della consegna effettiva del prodotto.

La Sezione ha stabilito che non potranno trattenere nei propri magazzini il granoturco, ricevendone la relativa anticipazione, come sopra detto, i produttori che abbiano da conferire una quantità minore ai 50 quintali. E' inteso che qualora il produttore non pretenda anticipazione sulla merce egli potrà trattenerla nei propri magazzini anche se conferisce quantità inferiore ai 50 quintali suddetti.

Resta fermo però che dal momento della denuncia definitiva il granoturco si intende in qualunque caso definitivamente conferito all'ammasso e messo a disposizione degli Organi ammassatori, i quali potranno provvedere al ritiro in qualsiasi momento, dietro ordine della Sezione per la Cerealicoltura.

Agli agricoltori che tratterranno nei propri magazzini la merce come sopra conferita sarà corrisposto un compenso mensile che va da L. 0.90 per quintale fino a L. 0.20 al sesto mese, secondo quanto previsto dalla tabella che riportiamo più oltre e con decorrenza dal 1° novembre p. v.

Inoltre agli agricoltori che tratterranno nei propri magazzini il prodotto e che non intendessero beneficiare della anticipazione prevista dalla legge o beneficiarne soltanto parzialmente, la Sezione ha stabilito che venga loro corrisposta una somma pari agli interessi attivi non percepiti sulla anticipazione. Ciò per ragioni di equità in quanto coloro che fruiranno dell'anticipazione non avranno a carico l'importo degli interessi passivi che saranno assegnati alle spese generali di ammasso.

Il produttore che invece non tratterrà la merce presso i propri magazzini la trasporterà ai magazzini di ammasso designati. E' ammesso oltre l'apporto di merce in granella, come prescritto dalla legge, anche quello in pannocchie.

Alla consegna presso il magazzino presenzieranno oltre all'incaricato del Centro di raccolta, un fiduciario della Sezione Provinciale per la Cerealicoltura. All'atto della consegna verrà fatta la pesatura della merce conferita e prelevato un campione in granella, da chiudersi in apposito vasetto di vetro sotto tappo smerigliato, che verrà sottoposto successivamente alle prove di umidità per la determinazione della percentuale media di essa contenuta nella partita. Pure all'atto della consegna verrà precisata l'appartenenza della merce ad una delle tre categorie di cui alla annessa tabella, agli effetti della determinazione del prezzo.

All'atto della consegna al magazzino d'ammasso il conferente riceverà una bolletta attestante la qualità e il peso della merce. Successivamente il conferente dovrà presentarsi presso l'ufficio del Centro di raccolta munito della bolletta del magazzino e su di essa il bollettino definitivo contenente le indicazioni di prezzo, di cui si varrà per la riscossione del relativo importo presso lo sportello dell'Istituto locale incaricato dei pagamenti.

Prezzo

Il prezzo base per il produttore conferente all'ammasso è fissato in L. 98 al quintale e si intende per granoturco posto alla rinfusa al magazzino di ammasso per merce in granella di qualità sana, leale, mercantile, stagionata con umidità del 16 per cento.

A tale prezzo sono stabilite le seguenti maggiorazioni o minorazioni:

Maggiorazione di qualità. — Le partite di varietà comune comprese tutte le bianche e i secondi prodotti, saranno pagate al suddetto prezzo base di L. 98 al quintale; le varietà gialle a frattura semivitrea avranno una maggiorazione di lire 2 al quintale, quelle gialle a frattura vitrea di L. 4 al quintale.

Maggiorazione o minorazione di prezzo per contenuto di umidità. — Come detto sopra il prezzo di lire 98 è fissato per le partite in granella contenenti il 16 per cento di umidità totale: per ogni grado percentuale in più di umidità sarà fatta una deduzione di L. 1 al quintale-grado. Per ogni grado in meno, e sino a 12 gradi, il prezzo verrà maggiorato di L. 1 per quintale-grado.

Maggiorazioni e minorazioni del prezzo per essiccazione. — Le partite aventi umidità superiore al 16 per cento subiranno una riduzione di prezzo corrispondente a L. 0.50 per quintale-grado. In ogni caso tale trattenuta per essiccazione non supererà le L. 4 per quintale, anche se le partite supereranno il 24 per cento di umidità.

Le partite aventi umidità inferiore al 16 per cento e sino al 12 per cento fruiranno di una maggiorazione di prezzo corrispondente a lire ..., o-grado. Per le ...te in pannocchie al-...atto della consegna verrà stabilita la resa in granella. La Sezione ha fissato che in tale caso l'Ente ammassatore tratterrà L. 1 per quintale a titolo di rimborso spese di sgranatura. Qualora però l'Ente ammassatore intendesse trattenere per gli usi dell'essiccazione i tutoli, non verrà fatta al conferente alcuna trattenuta.

Tabella maggiorazioni e detrazioni

Prezzo base L. 98 al quintale per granturco di qualità comune, sano, leale, mercantile, stagionato, con umidità del 16 per cento, per merce nuda, in granella, posta alla rinfusa al magazzino dell'ammasso.

Compenso per conservazione

Il compenso mensile da corrispondersi ai produttori per il granoturco conferito all'ammasso e conservato nei loro magazzini è stato determinato al quintale, in:

1° mese	L. 0.90
2° mese	» 0.70
3° mese	» 0.50
4° mese	» 0.40
5° mese	» 0.30
6° mese	» 0.20

Il compenso mensile di cui sopra è suddivisibile per quindicina.

Vendite

Nelle vendite agli acquirenti i prezzi corrisposti ai conferenti all'ammasso verranno maggiorati di *Lire 10 al quintale*, sul prezzo base.

Maggiorazioni per granturchi pregiati

Iª Categoria: Lire 4 al quintale per granturchi gialli a frattura vitrea e contenenti amido farinoso da 0 a 25 per cento.

IIª Categoria L. 2 al quintale per granturchi gialli a frattura semivitrea e contenenti amido farinoso da 25 a 50 per cento.

IIIª Categoria: Gli altri granturchi gialli a frattura prevalentemente farinosa e quelli di altro colore, compreso il granturco bianco, non subiscono maggiorazioni sul prezzo base.

...delle Camicie nere al Comandante del reparto artiglieria Alpina.

Ore 9.30: funzione religiosa nella parrocchiale in suffragio dei Caduti della grande guerra.

Ore 10: omaggio al monumento ai Caduti.

Dalle ore 9 alle 20 sarà prestato servizio di guardia d'onore al monumento ai Caduti.

CIVIDALE

Corso di dattilografia

La Direzione della R. Scuola Secondaria d'Avviamento professionale a tipo commerciale, per assecondare le numerosissime richieste di aspiranti a conseguire un diploma di dattilografia, in seguito a regolare autorizzazione del R. Provveditore agli Studi, nella seconda metà del corrente mese di novembre inizierà un corso di dattilografia. Le iscrizioni sono aperte sino al giorno 18 novembre.

Per essere ammessi al corso bisogna presentare domanda, in carta semplice, al Direttore della Scuola corredandola del certificato di nascita e della dichiarazione di non appartenenza a razza ebraica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola, via del Collegio, dalle ore 9 alle 12 dei giorni non festivi.

Per S. Martino

Come ogni anno, l'avvicinarsi della rinomata Fiera di S. Martino è caratterizzato dal sorgere del movimentato e numeroso villaggio di baracconi che giustamente in questi ultimi anni è stato sistemato sulla piazza del Duomo.

S. VITO AL TAGL.

Nell' Ospedale

Da venerdì 27 ottobre u. s. è entrato in funzione nel nostro Ospedale civile, il nuovo apparecchio radiologico super radiax che rappresenta quanto di più moderno e più perfezionato la tecnica e la scienza possano offrire.

L'amministrazione ospedaliera è lieta dello sforzo economico sopportato nell'interesse sanitario della popolazione sanvitese, e spera di trovare in essa quella comprensione e fiducia che le ha sempre dimostrato.

Recapito Artigiani

Domani venerdì 3 corr. primo mercato del mese, sarà a S. Vito, alla Casa del Fascio, nella mattinata, l'apposito incaricato della Federazione Provinciale dell'Artigianato, a disposizione degli artigiani, per eventuali assistenze o consigli che loro avessero bisogno in relativa all'attività che svolgono.

CORDOVADO

Fumatori attenti!

L'Arma dei carabinieri di Cordovado ha elevato contravvenzione a tale Corrado Giovanni fu Lorenzo perchè fumava nel Cinema Italia di Cordovado, non ostante i cartelli che ne facevano divieto.

Commissione censuaria comunale

Sono stati nominati a nuovi membri della Commissione comunale censuaria Luigi Termini fu Enrico; Luigi Marcuzzi fu Michele; Mario Volpatti fu Giovanni; Giovanni Marzin fu Giovanni.

S. DANIELE

Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 23 al 29 ottobre.

Nati vivi 4, dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni. Pubblicazioni di matrimonio: Giuseppe Sollecito con Rita Braidotti.

Avviso ai dipendenti di Enti locali

All'albo pretorio esterno è affisso un avviso dell'«Istituto Nazionale Fascista Assistenza Dipendenti Enti locali» concernente il conferimento di assegni vitalizi.

Vedere le norme da seguire per ottenere tale conferimento date nell'avviso stesso.

Dopolavoro in gita

In occasione della trasferta della squadra di calcio per la terza partita di campionato di Prima divisione, è indetta una gita dopolavoristica a Valvasone per domenica 5 corrente, con partenza da piazza Vittorio Emanuele, alle ore 13, in autocorriera.

Il costo del viaggio è fissato in L. 10. Le prenotazioni si ricevono — previo pagamento della quota — presso l'«Agenzia di viaggi» del camerata Mario Iob, fino alle ore 18 di sabato, 4 novembre.

MARTIGNACCO

Esempi da imitare

La Cooperativa di Consumo «Combattenti» di Martignacco ha offerto al Comando G.I.L. di Fascio in occasione del 2° annuale della G.I.L. lire 100

Segnaliamo l'atto squisitamente fascista di questo Ente che è pure socio della G.I.L. e che risponde sempre con cospicue offerte ad ogni iniziativa promossa da questo Comando G.I.L. per sovvenire gli organizzati indigenti.

PALMANOVA

Gita bersaglieresca

Per il giorno 4 novembre, annuale della Vittoria, la locale sottosezione bersaglieresca ha organizzato una gita sociale che per metà avrà Trieste con sosta a Redipuglia, alla quale sono invitate a partecipare tutte le fiamme cremisi.

Per le prenotazioni e per il versamento della quota di partecipazione ammontante a L. 10, rivolgersi al segretario camerata Lorenzo Bean

Stato civile

Ecco il movimento demografico dell'ottobre scorso: nati 17, morti 17, matrimoni 2, emigrati 9, immigrati 9.

Cecchelin al «Garibaldi»

Stasera e domani sera alle ore 21 il teatro Garibaldi riaprirà i battenti per accogliere tra la fervida attesa dei palmarini, la compagnia triestina di riviste diretta da Angelo Cecchelin, già così simpaticamente noto al nostro pubblico. Al bozzetto comico «L'amor vince tutto» seguirà la commedia musicale «Oci a ti doman a mi» e l'improvvisazione «Cecchelineide» con cui si chiuderà il primo spettacolo.

SPILIMBERGO

Adunata di Combattenti

I Mutilati ed Invalidi di Guerra ed i Combattenti celebreranno il XXI Annuale della Vittoria con una gita.

Le adesioni, accompagnate dalla quota di compartecipazione di lire 5 si ricevono presso le Sezioni o Comandi cui i reduci appartengono per iscrizione. Il gruppo dei partecipanti al cameratesco raduno muoverà al canto degli Inni Nazionali e delle canzoni di guerra e preceduto, sia nell'andata che nel ritorno, dalle bandiere della Sezione Mutilati e della Sezione Combattenti alle ore 12 precise da piazza S. Rocco. Le adesioni si chiuderanno improrogabilmente entro giovedì sera.

Pordenone

Al Dopolavoro Aziendale del Veneziano

Abbiamo fatto una visita al Dopolavoro aziendale del Cotonificio Veneziano di Torre che domenica scorsa con una festicciola dopolavoristica ha iniziato l'attività nella sua magnifica sede in attesa della inaugurazione ufficiale che avverrà in altro momento.

Siamo rimasti lietamente stupiti nel vedere la superba attrezzatura della sede alla quale faranno seguito le sedi di Borgomeduna e di Roraigrande: una bella palestra interna, ed una non meno attrezzata esterna con campi di gioco per la pallacanestro e spazio per tutte le altre attività sportive. Non mancavano tre ampi pallai per il gioco delle bocce con annessa una caratteristica taverna. Dopo la visita all'aperto siamo rientrati nell'edificio e vi abbiamo trovato un'ampia sala cinematografica e teatrale capace di circa quattrocento comodissimi posti a sedere e fornita di un bel palcoscenico, oltrechè di un ottimo impianto sonoro di cinematografo E poi bagni, sale di riunione, sala della biblioteca, sale per il servizio di caffè: tutto separato in due piani identici, uno per le donne e l'altro per gli uomini. Tanto nell'un piano che nell'altro non manca nemmeno il guardaroba. Va lodato il solerte Presidente del Dopolavoro Aziendale del Veneziano per questa magnifica realizzazione compiuta secondo le direttive delle locali autorità dopolavoristiche e secondo il volere del Duce: è un altro bel passo che il Dopolavoro pordenonese compie sulla strada che conduce verso il popolo.

Per i Mutilati

Sabato 4 novembre tutti i Mutilati ed Invalidi di Guerra residenti nel territorio del Comune, dovranno trovarsi alle ore 8.30 alla Casa del Mutilato per partecipare alla cerimonia celebrativa del 21° Annuale della Vittoria. Per tutti gli organizzati è prescritto il berretto associativo; gli iscritti al P.N.F dovranno indossare l'uniforme fascista con berretto associativo.

Avviso ai Fanti

Il Comando di Compagnia avverte che il 4 novembre dopo le cerimonie religiose, tutti i Fanti si raduneranno alla sede, per commemorare la storica data e ricevere istruzioni per l'11 novembre.

Agli Alpini

Il Comando del Battaglione Alpini Pordenone, invita tutti gli Alpini e Artiglieri alpini a trovarsi alle ore 8.30 del giorno 4 novembre presso la sede del Comando del Battaglione per partecipare alle cerimonie indette dal locale Fascio di Combattimento. E' prescritto il cappello alpino.

Si ferisce pulendo la propria macchina

La giovane operaia Rina Martin di Paolo, abitante a Pordenone, e occupata presso il Cotonificio Veneziano Filatura di Pordenone, mentre faceva pulizia alla propria macchina, accidentalmente riportava una contusione al braccio destro che venne giudicata guaribile in una settimana.

Uno scivolone

Il cinquantacinquenne Ubaldo Andreatta fu Angelo, abitante a Pordenone, manovale, occupato presso la Ditta Oliviero Corazza, mentre stava trasportando del materiale edilizio, scivolava producendosi una contusione alla mano destra. Il medico lo giudicò guaribile in una diecina di giorni.

PORCIA

Il corpo filarmonico

Sabato scorso, anniversario della Marcia su Roma diretti dal maestro Giuseppe Andrighetto, una trentina di giovanotti di Porcia, per la prima volta hanno suonato in pubblico, assai applauditi dalla cittadinanza.

FIUME VENETO

Per il 4 novembre

I fascisti, i combattenti, le Organizzazioni del Regime, le Associazioni d'Arma, le scolaresche sono invitate a prender parte alla celebrazione del 21 Annuale della Vittoria che avrà luogo sabato 4 p. v. alle ore 9. L'ammassamento di tutte le forze avrà luogo nel piazzale del municipio

Nella Scuola Professionale

Nell'avvertire gli interessati che col giorno 7 p. v. si inizieranno le lezioni regolari della locale Scuola Professionale, si invita la cittadinanza tutta ed in particolar modo i genitori degli allievi a visitare la mostra dei lavori fatti nel decorso anno scolastico e che presentano particolare interesse artistico e professionale.

SACILE

Riunione della Consulta

La consulta municipale si riunì martedì sera per approvare un importante ordine del giorno.

Dalla Carnia

PALUZZA

Raduno di Combattenti

Anche quest'anno la nostra Sezione riunirà nella Sala della GIL gentilmente concessa, i suoi inscritti per partecipare al rancio cameratesco, che come al solito, riesce simpatico e gaio sotto tutti gli aspetti.

Tutti coloro che intendono aderire sono tenuti a dare la loro adesione entro il giorno 3 corr. ai camerati Garibaldi Delli Zotti, Arcangelo Donada, Romano Di Ronco, Guglielmo De Franceschi per Paluzza ed unite, per Timau e Cleulis al camerata Nicolò Unfer.

Possono dare la loro adesione anche i combattenti non inscritti ed amici

L'ora del raduto sarà comunicato direttamente agli interessati.

SUTRIO

Riti celebrativi della Vittoria

Il Direttorio del Fascio e quello dei Combattenti hanno disposto che tutti i propri organizzati partecipino alla celebrazione del 4 novembre annuale della Vittoria

L'adunata, come ogni anno avrà luogo nel piazzale del municipio per le ore 9.30, indi una colonna si porterà alla Chiesa parrocchiale ove avrà svolgimento la messa solenne in suffragio dei Caduti. Dopo la funzione verrà data lettura del Bollettino della Vittoria. Saranno eseguiti i turni di servizio di guardia d'onore al Parco delle rimembranze ed al Monumento al C. M. medaglia d'argento Marsilio.

Corso premilitare

La Direzione dei Corsi Premilitari comunica agli iscritti di Sutrio e Cercivento che le assenze alle istruzioni settimanali dovranno essere giustificate da certificato medico. Inoltre i giovani che si assentano per qualsiasi motivo dal Comune dovranno renderne edotto il Comandante affinchè si possa provvedere al regolare trasferimento. Come noto, sanzioni verranno prese a carico di coloro che mancheranno alle lezioni senza motivo giustificato

Gesto generoso

Nella ricorrenza del 2. Annuale della Fondazione della GIL, il camerata Uberto Del Moro ha donato l'importo per l'acquisto di 10 tessere da distribuire ad iscritti alla Gil idigenti. La Sezione Combattenti ha versato il corrispondente per una divisa ed un Balilla povero, figlio di un Combattente

CAVAZZO CARNICO

Conferenza agraria

Lunedì sera, nella Casa del Fascio, il dott. Cragnolini dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, ha svolta una lezione di agricoltura. Al raduno presenziavano il Segretario del Fascio, il parroco ed un buon numero di agricoltori.

VILLA SANTINA

Celebrazione della Vittoria

Il 4 novembre Villa Santina celebrerà con fiero animo e intatta fede l'annuale della Vittoria. Tutti i fascisti, associazioni combattentistiche e d'arma, organizzazioni del P.N.F. sono mobilitati e dovranno indossare per l'intera giornata le prescritte divise (Uniforme ordinaria).

La celebrazione sarà effettuata col seguente programma:

Ore 9: adunata di tutte le forze nel piazzale Scuole.

Ore 9.10: alza bandiera e saluto

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La ronda dello sportivo

La seconda sconfitta

(Pipa). *L'Udinese a Lodi ha subito la sua seconda sconfitta dell'annata e, con la perdita dei due punti — od anche di uno solo — è stata superata in classifica da parecchie squadre inseguitrici. In condizioni normali non sarebbe stato un malanno perdere a Lodi contro una squadra che sa il fatto suo, e che sinora non ha piegato le ginocchia di fronte a nessuno, ma è un malanno aver perduto quando si poteva almeno pareggiare. Non è dunque la sconfitta in se stessa che ci preoccupa, è il modo con cui questa sconfitta è venuta. Abbiamo già esposto il nostro punto di vista in proposito, ed oggi lo ribadiamo anche se a qualcuno non vanno a genio i nostri commenti tecnici troppo approfonditi...*

Non si vorrebbe...

Non si vorrebbe, infatti, che noi ci si inoltrasse nell'esame delle questioni tecniche, individuando le eventuali pecche e suggerendo i rimedi; si vorrebbe che il nostro compito fosse solo quello di esaltare la squadra anche quando non va, di attenuare le sconfitte, di dire male degli arbitri e di entusiasmare il pubblico perchè accorra al campo. Non si vorrebbe, insomma, che noi si fosse così franchi e sinceri, come lo siamo stati finora. Che compito sarebbe il nostro, allora?

Siamo stati più volte tacciati di ipercritici e si è persino detto che noi costituiamo un «danno per l'Udinese» (sic)! No, cari amici, non siamo capaci di tacere la nostra opinione, perchè siamo convinti di agire per il bene della Società e per quello dei giocatori, che, alla fin fine, sono quelli che costituiscono per noi e per gli sportivi l'oggetto delle maggiori attenzioni

Tattica difensiva sì, ma...

Ed allora, tanto per ricominciare, tratteremo l'argomento della tattica difensiva. A Lodi si è perduto perchè l'allenatore, tanto al 20' del primo tempo, quanto al 15' della ripresa, non ha ravvisato la opportunità di lanciare la squadra all'attacco. Stando ai bordi del campo egli aveva una esatta visione di come si svolgevano le cose e doveva abbandonare il sistema iniziale, dando precisi ordini ai suoi ragazzi di tentare almeno qualche azione offensiva.

Siamo perfettamente d'avviso che la partenza dell'Udinese, coi terzini sulle ali, con due centro mediani, e coi due laterali sulle mezz'ali, è stata buona, ma, viva Dio, è stato un errore imperdonabile quello di aver voluto insistere su questo schieramento. L'allenatore non si è preso la responsabilità di effettuare spostamenti di sorta, ed ha preferito subire il gioco avversario — non di grande levatura tecnica — anzichè lanciare i bianco-neri in avanti, allorchè, nei predetti periodi, il Fanfulla accusava evidenti segni di sbandamento.

Tutti d'accordo...

Del resto, voi sportivi, avrete letto ciò che hanno scritto i vari inviati speciali ed i corrispondenti di Lodi sulla nostra disgraziata partita, ed avrete notato che tutti sono stati concordi nel criticare apertamente la condotta di gara assolutamente passiva della nostra squadra. Il collega Mazzuccato della «Gazzetta» non ha nascosto la sua meraviglia, ed è arrivato alla conclusione che l'Udinese poteva con tutta facilità chiudere alla pari. Ogni altro commento è superfluo, ma noi ci domandiamo perchè l'Udinese adotta due distinte formazioni per le partite di casa e di fuori; perchè quando si gioca a Udine viene annunciata la formazione e quando la squadra parte in trasferta non si dà comunicazione dello schieramento?

Misteri! Vogliamo credere che dopo gli insegnamenti delle partite di Padova e di Lodi si dia un netto taglio a questi sistemi più o meno tattici; più opportuno è invece dare alla squadra un sistema di gioco definitivo, che, purtroppo, ora non ha.

Quel pallone in aria...

Avevamo ragione di insistere sull'opportunità di spiegare ai giocatori le norme del regolamento. Giovedì scorso abbiamo fatto presente che Gremese non si atteneva alle norme regolamentari nel liberarsi dal pallone Orbene constatiamo che la nostra osservazione è rimasta lettera morta poichè il buon Miro a Lodi si è fatto pescare dall'arbitro appena al 5' minuto in uno di questi falli. Calcio indiretto contro l'Udinese da 6 o 7 metri, e buon per noi che il tiro non ha avuto esito Ma se il Fanfulla riusciva a segnare a seguito di questo calcio di punizione? E' possibile che non si voglia comprendere la necessità di istruire i giocatori sulle regole fondamentali del gioco? L'allenatore che ne pensa?

Siamo ancora in tempo

Fortunatamente la squadra è ancora in buona posizione e con due partite, che ora dovrà disputare in casa, potrà tornare il sereno, tutto sta che non si proceda di questo passo. L'undici bianco-nero ha una buona ossatura, anzi ottima, ha solo bisogno di rivestire questa ossatura con qualche cosa di consistente, e questo qualche cosa di consistente, deve essergli dato dall'allenatore. Si lasci lavorare in pace il direttore tecnico e non lo si influenzi suggerendogli i nomi dei giocatori da mettere di volta in volta in formazione; si segua invece la sua condotta, chiedendogli, se del caso, spiegazioni e, se si è in grado, gli si diano, senza però imposizioni, eventuali suggerimenti tecnici dei quali egli ne farà l'uso che vorrà. Nessuno è infallibile! In una società tutti devono consigliarsi e dalla gran massa di questi consigli potrà sorgere la buona idea.

De Jeso e il cerotto

A Lodi ha fatto la sua ricomparsa in isquadra De Jeso, che non si sa per quali motivi ne era stato escluso. Egli ha disputato una superba partita ed è stato fra i migliori in campo. Il pubblico ha subito simpatizzato per lui e l'ha sempre facilmente individuato per il suo gioco pulito ma sopratutto per la sua tempia incerottata. De Jeso è sceso in campo con un cerotto sulla fronte a guardia di una leggera ferita riportata in allenamento. In tribuna e nei popolari il pubblico, ammirando il nostro giocatore, ci chiedeva informazioni su di lui indicandocelo come «quello del cerotto»...

Ancora calci d'angolo

Evidentemente l'Udinese sta facendo una collezione di calci d'angolo: dodici con il Padova, sette con il Verona, sei con il Fanfulla E' dunque una squadra di attacco... ed invece la si fa giocare con prudenza. Il bello è però che in tutti questi calci d'angolo mai una volta il pallone è stato colpito dai nostri. Vorremmo sapere il perchè, come vorremmo sapere perchè la squadra è sempre così disordinata quando si tratta di subire un calcio di punizione. Nessuno sa dove mettersi, non si sa formare subito la barriera...

Rientrerà Spivach

Domenica viene il Palermo e speriamo porti un po' di primavera nel morale dei nostri sportivi e nel gioco della nostra squadra. Ottime speranze ci sono per il rientro di Spivach che pare si sia rimesso dallo strappo muscolare. Con lui il nostro reparto attaccante acquisterà in ordine e precisione. L'assenza del «capitano» si è fatta abbastanza sentire in queste ultime domeniche Speriamo dunque di vederlo in campo contro i siciliani

Il Palermo ha 8 punti

Il Palermo, partito un po' maluccio, si è prontamente ripreso ed è già arrivato a ridosso degli udinesi Ha 8 punti e noi ne abbiamo 9, non è quindi avversario che ammetta scherzi. L'Udinese dovrà presentarsi al suo pubblico pieno di vita e di buone idee costruttive se vorrà avere ragione dei forti rivali Abbiamo la certezza che i bianco-neri non si lasceranno prendere la mano intenzionati come sono, di riprendere posizione in testa alla graduatoria.

Un fantastico 3-1

— Pronto! Chi parla? Parla Inter, l'Udinese ha vinto a Lodi per 3-1. Chi, domenica sera, ha ricevuto questa telefonata, dopo aver saltato dalla gioia, si è affrettato a comunicarla a tutti, e tutti hanno creduto. Sui tabelloni è comparso il risultato Udinese 3 Fanfulla 1, e l'entusiasmo ha toccato il massimo. Gli sportivi udinesi sono rimasti sotto questa felice impressione, sino a che la radio non ha comunicato lo 0-2 ed allora è successo l'indescrivibile. Quelli che già, per la grande gioia, avevano pagato qualche litro agli amici si sono scagliati contro il propalatore della notizia falsa che ha dovuto subito sparire dalla... circolazione. Era uno scherzo, uno scherzo di cattivo genere. Di poco buon gusto si è rivelato il suo autore, ma l'altro che ha ricevuto la telefonata poteva sincerarsi meglio da chi proveniva la comunicazione. Il bello è che Cotterli, che attendeva la nostra telefonata da Lodi, non potuta effettuare per vari motivi, e che non si arrischiava a pubblicare siffatto risultato, ha corso dei brutti momenti....

Facciamoci una risatina?

Brescia-Padova 6-0. Facciamoci una risatina? Non al Padova, alla squadra già umiliata, ma al collega del «Veneto» che, povero lui, dopo essersi inciampato nella bandierina bianco-nera all'uscita dell'Appiani, ha ricevuto poi sulla testa i tre palloni di S. Remo ed i sei di domenica scorsa. Vedremo se farà anche stavolta il «cortometraggio»... In quanti tempi?

In casa sua l'Udinese non ha mai fatto simili figure, se lo metta bene in mente!

La sfortuna del Pordenone

Decisamente il Pordenone non ha fortuna. In queste due ultime trasferte che ha compiuto ha perduto pur giocando meglio degli avversari. A nostro avviso la squadra pecca ancora di inesperienza, ma le fondamenta ci sono, e vedrete, sportivi nero-verdi che il momento delle affermazioni non è tanto lontano anche per voi. Non disperate e sostenete la squadra nell'avversa fortuna. Il Pordenone salirà presto molti gradini in classifica.

CALCIO

Valvasone - S. Daniele

Domenica, terza giornata del campionato di I. Divisione, la squadra locale del Valvasone-Arzene si misurerà sul campo Littorio con quella dei rossi di S. Daniele. L'incontro vedrà i verdi alla riscossa dopo le sfortunate vicende delle due difficili giornate triestine. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

Potrà giocare Piola contro la Svizzera?

ROMA, 1.

Le condizioni di Piola, contusosi durante uno scontro col terzino novarese Mazzucco, sono per fortuna meno gravi di quanto in un primo momento si era temuto Il laziale è stato sottoposto oggi ed una accuratissima visita e gli sono state prese radiografie dell'arto offeso; gli è stata riscontrata una distorsione al ginocchio destro, ma senza complicazioni, di modo che la guarigione sarà abbastanza rapida. Tuttavia Piola dovrà restare a riposo almeno per venti giorni, il che manda all'aria la sua partecipazione all'incontro di calcio di Zurigo con conseguente grattacapo per Pozzo il quale dovrà cercare un altro centroavanti.

Questo, almeno, secondo il referto dei medici, ma non ci sentiamo di escludere che la volontà e la robustezza di Piola riescano a produrre il miracolo d'abbreviare i termini della guarigione.

PALLACANESTRO

La Gil inizia l'attività

Il Comando Federale di Udine in preparazione ai Campionato Nazionali Giovani Fascisti e Giovani Fasciste che avranno inizio il 12 p. v. Organizza per sabato 4 novembre due incontri amichevoli con i forti quintetti di Monfalcone. Il C.R.D.A. si batterà coi Giovani Fascisti alle ore 14.30, mentre le Giovani fasciste si incontreranno alle 15.30 con le balde atlete del Dopolavoro Passero.

Per l'occasione verranno provati i migliori atleti per stabilire la formazione base. Tutti i chiamati, perciò, daranno le loro migliori energie per mettersi in luce e ne usciranno due incontri tirati ed emozionanti.

CICLISMO

Un primato crollato

Piubelli percorre in un'ora Km. 41.849

MILANO, 1.

Ieri nel pomeriggio, malgrado la fredda temperatura, al Velodromo il corridore Piubelli ha fatto un tentativo per il primato dei 100 chilometri su pista detenuto dal romano Saponetti. Il tentativo non è riuscito ma tuttavia egli ha migliorato il massimo della mezz'ora con km. 21.013 (precedente chilometri 20.675) e dell'ora con chilometri 41.849 (precedente chilometri 41.319).

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda - Udine

(Comunicato n. 7 del 31 ottobre)

TORNEO PRIMI CALCI

Omologazioni: Si omologano nei loro risultati le seguenti gare: Aurora-Audace 4-0; Juventina-Virtus 0-10; Olimpia-Cotonificio 0-8; Littoria-Pischiutta 6-0.

Punizioni: Si ammonisce il giocatore Panama Bruno (Aurora).

Partite di ricupero del 1. novembre 1939 XVIII: campo via Pordenone ore 14.30: Olimpia-Audace; ore 15.45: Juventina-Pischiutta.

Partite di sabato 4 novembre: campo via Pordenone ore 14.30: Juventina-Audace; ore 15.45: Olimpia-Aurora

Partite di domenica 5 novembre: campo via Pordenone ore 9.30: Pischiutta-Virtus; ore 10.45: Cotonificio-Littoria.

Orario gare: Si rammenta che l'arbitro aspetterà le squadre 15 minuti, ritenendo rinunciataria la squadra che si presenterà dopo tale termine.

Campionati S. P. di I. e II. categoria: Presso questo Direttorio sono in vendita i cartellini per i giocatori di Sezione Propaganda, al prezzo di L. 1 cadauno.

Il fratello **ARTURO ERMACORA** con tutti i **PARENTI** e **FAMIGLIARI** annuncia la morte di

ROSA ERMACORA in Visentin

Vedova di Guerra

avvenuta improvvisamente alle ore 7 del 1. novembre.

Si dispensa dalle visite

I funerali seguiranno oggi 2 novembre alle ore 16 partendo da casa viale Trieste, 78.

Si ringraziano sin d'ora i buoni che vorranno parteciparvi.

Udine, 1 novembre 1939-XVIII

Avviso di concorso

Comune di San Vito al Tagliamento

E' aperto il concorso per il posto di guardia campestre. Salario lire 3.600, servizio attivo L. 750 annue, oltre il caroviveri; sei aumenti quadriennali di un decimo. Termine per la presentazione delle domande 15 dicembre 1939 ore 18. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Commissario Prefettizio
UBERTO BIANCHINI

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Federazione dei Fasci di Combattimento

Elenco generale delle attività che saranno svolte dai Fasci della Provincia dal 21 al 30 novembre

21 NOVEMBRE XVIII

SPILIMBERGO — Ore 21: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti GIL.
FAGAGNA — Ore 18: Riunioni Dirigenti GIL e Fascio Femminile.
AIELLO — Ore 20.30: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
PASIAN DI PRATO — Ore 20.30: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo e Colloredo di Prato.
PASIAN DI PRATO — Ore 21: Riunione Dirigenti O.N.D. a Colloredo di Prato.
MORTEGLIANO — Ore 20.30: Riunione Dirigenti GIL.
MAIANO — Ore 18: Riunione Direttorio e Fascio Femminile.

22 NOVEMBRE XVIII.

CODROIPO — Ore 18: Riunione Direttorio.
DIGNANO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo.
AQUILEIA — Ore 21: Riunione Direttorio.
ROVEREDO DI PIANO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Graduati GIL.
PAVIA — Ore 14: Riunione Direttorio.

23 NOVEMBRE XVIII

BAGNARIA ARSA — Ore 20: Riunione Direttorio O.N.D.
S. GIORGIO NOG. — Ore 15: Riunione Dirigenti GIL maschile e femminile.
TIEZZO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo.
MANZANO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Nucleo, Capi Settore.
S. DANIELE — Ore 21: Riunione Dirigenti GIL e Fascio Femminile.
COLLOREDO DI M. A. — Ore 20.30: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
VITO D'ASIO — Ore 14.30: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL.
TRAMONTI — Ore 15: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL.

24 NOVEMBRE XVIII

TARCENTO — Ore 21: Riunione Direttorio.
RIVE D'ARCANO — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
CIVIDALE — Ore 21: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PORDENONE — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
CAMPOFORMIDO — Ore 20.30: Riunione Direttorio e Capi Settore.
GONARS — Ore 19: Riunione Direttorio O.N.D.
PRADAMANO — Ore 20: Riunione Direttorio.

25 NOVEMBRE XVIII

GONARS — Ore 19: Riunione Direttorio.
TRIVIGNANO — Ore 20: Riunione Direttorio.
CHIOPRIS — Ore 20: Riunione Direttorio O.N.D. di Viscone.
BASILIANO — Ore 14: Riunione Direttorio.
MERETO — Ore 16: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PASIAN DI PRATO — Ore 14.30: Gita ciclistica premilitari GG. FF. e AA.
PASIAN DI PRATO — Ore 15: Riunione Consiglio di Disciplina.
REANA — Ore 20: Riunione Direttorio.
TAVAGNACCO — Ore 20: Riunione Direttorio.
RIGOLATO — Ore 18: Riunione Dirigenti GIL e Fascio Femminile.
OVARO — Ore 16: Riunione Dirigenti Fascio Femminile e Massaie Rurali.
PRATO CARNICO — Ore 20: Riunione Direttorio e Dirigenti GIL.
FORNI AVOLTRI — Ore 18: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti GIL e Fascio Femminile.
COMEGLIANS — Ore 17: Riunione Dirigenti GIL.
FIUME VENETO — Ore 19: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo.
[illegible] — Ore 1[illegible]: Riunione Organizzati GIL.
ZOPPOLA — Ore 20: Riunione Direttorio.
ATTIMIS — Ore 17: Riunione Dirigenti GIL.
STREGNA — Ore 17: Riunione Direttorio.
FAEDIS — Ore 20: Riunione Direttorio e Capi Settore.
AMPEZZO — Ore 20: Riunione Direttorio.
SAURIS — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore, Dirigenti GIL.
SOCCHIEVE — Ore 9: Riunione Direttorio.
TARVISIO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Nucleo.
MALBORGHETTO — Ore 17.30: Riunione Istruttori Premilitari.
RESIUTTA — Ore 20: Riunione Direttorio.
CAMPOLONGO — Ore 20.30: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
CERVIGNANO — Ore 19: Riunione Direttorio, Capi Settore.
CERVIGNANO — Ore 21: Riunione Direttorio.
VILLA SANTINA — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
CORDOVADO — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti GIL maschile e femminile.
SESTO AL REGHENA — Ore 18: Riunione Organizzati GIL.
BUIA — Ore 17: Riunione Capi Settore, Capi Nucleo e Direttorio.
GEMONA — Ore 14: Riunione Dirigenti GG. II. e FF. II.
GEMONA — Ore 16: Riunione Direttorio.
GEMONA — Ore 17: Riunione Graduati GIL.
FLAIBANO — Ore 18: Riunione Dirigenti GIL e Fascio Femminile.
TREPPO GRANDE — Ore 17: Riunione Direttorio.
MAGNANO IN RIV. — Ore 19: Riunione Dirigenti GIL.
TRICESIMO — Ore 14: Istruzione e marcia Organizzati GIL.
TRICESIMO — Ore 21: Riunione Direttorio.
CODROIPO — Ore 14: Riunione Organizzati GIL.
SEDEGLIANO — Ore 14: Riunione Organizzati GIL.
VARMO — Ore 15: Riunione GG. FF.
RONCHIS — Ore 19.30: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
ARTA — Ore 20: Riunione Direttorio.

26 NOVEMBRE XVIII

SEQUALS — Ore 15: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL.
S. GIORGIO RICH. — Ore 10: Riunione Capi Settore.
CODROIPO — Ore 11: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
VARMO — Ore 11: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
NIMIS — Ore 16: Riunione Direttorio e Capi Settore.
CASSACCO — Ore 11: Riunione Direttorio, Capi Settore e Capi Nucleo.
COSEANO — Ore 8: Riunione Capi Settore e Nucleo.
CHIONS — Ore 10: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL maschile e femminile.
PRAVISDOMINI — Ore 11: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL maschile e femminile.
MALBORGHETTO — Ore 10: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PONTEBBA — Ore 15: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
RESIA — Ore 14: Riunione Direttorio nella fraz. di Oseacco.
FORNI DI SOTTO — Ore 20: Riunione Direttorio.
SAURIS — Ore 15: Riunione fascisti Sauris di Sopra.
SOCCHIEVE — Ore 11: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
ATTIMIS — Ore 11: Riunione Direttorio.
MOIMACCO — Ore 11: Riunione Direttorio O.N.D.
REMANZACCO — Ore 10: Riunione Direttorio.
POVOLETTO — Ore 11: Riunione Direttorio, Capi Settore, Dirigenti GIL.
GRIMACCO — Ore 10: Riunione Direttorio.
S. LEONARDO — Ore 10: Riunione Direttorio.
CORDENONS — Ore 21: Riunione Direttorio.
BASIANO DI PORD. — Ore 10: Riunione Direttorio e Dirigenti GIL.
PRATA — Ore 10: Riunione Direttorio.
RAVASCLETTO — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti GIL, Fasci Femminili, Associazioni d'Arma e Fiduciari di Collocamento.
PASIAN DI PRATO — Ore 9.30: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti Fascio Femminile, Massaie Rurali, Dirigenti GIL maschile e femminile e Dirigenti Organizzazioni dipendenti.
REANA — Ore 10.30: Riunione Direttorio O.N.D.
POZZUOLO — Ore 10: Riunione Capi Settore, Capi Nucleo, Fascio Femminile e Dirigenti GIL.
PALMANOVA — Ore 10: Rapporto Fascio; presenzierà il Segretario Federale.
BICINICCO — Ore 11: Riunione Direttorio, Dirigenti GIL maschile e femminile.
CHIOPRIS — Ore 11: Riunione Direttorio e Dirigenti GIL.

27 NOVEMBRE XVIII

MARANO LAG. — Ore 20: Riunione Direttorio O.N.D.
TALMASSONS — Ore 19.30: Riunione generale dei fascisti.

28 NOVEMBRE XVIII

TOLMEZZO — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
MARTIGNACCO — Ore 17: Riunione Capi Settore e Nucleo.
PASIAN DI PRATO — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
BAGNARIA ARSA — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.

30 NOVEMBRE XVIII

AMPEZZO — Ore 16: Riunione Dirigenti GIL.
ENEMONZO — Ore 17: Riunione Dirigenti GIL.
RAVEO — Ore 16: Riunione Dirigenti GIL.
S. QUIRINO — Ore 20: Riunione Comandanti Capi Squadra GG. FF. e AA. BB.
TIEZZO — Ore 20: Riunione Direttorio.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

ATTI FEDERALI

Fascio di Campolongo

Nomino Sindaci Revisori del Fascio di Combattimento di Campolongo al Torre i fascisti Gio. Batta Stefanutti e Vito Simonetti.

Fascio di Caneva

Nomino componente del Direttorio del Fascio di Combattimento di Caneva il fascista Paolo Bolognin.

Fascio di Codroipo

Nomino Capi Nucleo del Fascio di Combattimento di Codroipo i fascisti Bruno Chiarcos e Giosuè Paoluzzi.

Fascio di Manzano

Nomino componenti della Commissione di Disciplina e Sindaci Revisori del Fascio di Combattimento di Manzano i seguenti fascisti:

Alberto Tonon di Giovanni - Sigismondo Tavagnacco fu Giovanni - Giuseppe Passoni di Luigi, componenti la Commissione di disciplina — Domenico Dorigo fu Giovanni - Valerio Bianchi - Luigi Bolzicco fu Giuseppe, Sindaci revisori.

Fascio di Meduno

Nomino Capi Settore del Fascio di Combattimento di Meduno i fascisti: Pietro Mongiat e Antonio Mizzaro.

Fascio di Paluzza

Nomino Sindaco Revisore del Fascio di Combattimento di Paluzza il fascista Daniele De Franceschi.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Il Segretario Federale tiene rapporto ai Gerarchi della G. I. L. di Udine

Ieri mattina alle 10.30 il Segretario Federale ha tenuto rapporto alla Casa del Littorio al Vice Comandante Federale della G.I.L., al Comandante ed alle Comandanti della G.I.L., al Comandante del collegio della G.I.L., all'Ispettrice e Vice Ispettrice della G.I.L., al Vice Segretario del Fascio di Udine, ai Fiduciari dei Gruppi Rionali, ai Vice Comandanti della G.I.L. di G. R., ai Comandanti dei GG. FF. e degli AA. BB. di G. R., ai comandanti di Legione AA. BB., alle Capo raggruppamento ed alle Ispettrici Rionali della G.I.L.

Dopo aver ordinato il saluto al Duce, il Federale è passato all'esame dei vari settori che concernono la vita della G.I.L. impartendo precise direttive di carattere organizzativo per un maggior potenziamento.

Il rapporto si è chiuso alle 12.15 con il saluto al Duce.

G. U. F.

Riduzioni ferroviarie

Si invita tutti i Fascisti Universitari friulani che desiderano usufruire per l'anno XVIII del libretto ferroviario di riduzione del 50 per cento per le sedi universitarie di Padova, Venezia, Bologna, Milano, Trieste, a recarsi al più presto alla sede del G.U.F. per compilare la relativa richiesta.

L'afta epizootica in Gervasutta

Una ordinanza municipale per combattere l'infezione

L'autorità municipale, in seguito alla comparsa dell'afta epizootica presso Giovanni Candani, via Gervasutta 38 ha emesso una ordinanza con cui dispone: la numerazione degli animali ammalati e sospetti che si trovano nel luogo infetto; le indagine necessarie per accertare se nei giorni precedenti alla comparsa della malattia, siano stati dal luogo infetto, esportati animali e vettovaglie contaminati e per adottare quelle provvidenze che le indagini rendessero necessarie; il divieto di trasporto e di esportazione degli animali malati e dei sospetti, dai sani, nonchè la custodia da parte dei proprietari di quelli morti; la vigilanza degli ulteriori provvedimenti; il sequestro degli animali nel luogo infetto, con le prescrizioni atte al caso.

In tutta la località dichiarata zona infetta (frazione Gervasutta) resta vietato il transito del bestiame, nonchè l'importazione e l'esportazione del bestiame stesso. E' ugualmente proibito di abbeverare gli animali fuori delle proprie stalle. Tutti i proprietari delle stalle della zona infetta devono cospargere di calce viva in polvere l'ingresso delle stalle stesse.

Visita dei medici condotti all'Ospedale psichiatrico

L'altro ieri un folto gruppo di medici della nostra Provincia che in questi giorni hanno frequentato un corso di aggiornamento, ha voluto visitare il nostro Ospedale Psichiatrico. Accompagnati dal direttore cav. dott. Pantalone, dai sanitari e dall'economo co. rag. d'Adda essi hanno sostato nei diversi reparti ammirando l'attrezzatura di questo importante istituto ospitaliero ed interessandosi delle cure in applicazione, assistendo ad un interessante esperimento terapeutico di cardiozol ad ammalati di mente, moderno ritrovato della scienza che va ottenendo lusinghieri risultati.

I medici hanno pure visitato i locali dei servizi: pastificio, laboratori e la modernissima cucina che merita di essere conosciuta per la sua vastità e la sua modernità. Infine è stata visitata la magnifica Colonia Agricola.

Albo dei docenti di cultura militare

Il R. Provveditore agli Studi avverte che è visibile presso il R. Provveditorato — ufficio scuole medie — da oggi fino al 5 novembre l'albo dei docenti di cultura militare.

Gli interessati entro il 5 c. m. dovranno far pervenire al R. Provveditorato agli Studi una domanda indicando gli istituti presso le quali desiderano insegnare.

Le "Cronache dell'Agricoltura" alla radio

Nel programma di sabato 4 corrente delle «Cronache dell'Agricoltura» dalle 18 alle 18.40 sarà inclusa una conversazione del [illegible] Direttore Generale dell'Agricoltura al Ministero dell'Agricoltura e Foreste sul tema: «L'Agricoltura ieri e di oggi».

Il Prefetto a Tarvisio

Ieri mattina il Prefetto si è recato col Questore a Tarvisio per impartire le disposizioni del caso ai fini dell'estensione dei noti provvedimenti per l'Alto Adige nella zona tarvisiana.

Ha all'uopo convocato i podestà di Tarvisio, Malborghetto e Pontebba ed ha conferito con altre autorità.

Con l'occasione il Prefetto ha visitato la Cooperativa e altri esercizi di vendita di merci di largo consumo.

IN SUFFRAGIO DEI CADUTI

La odierna Messa al Tempio Ossario

Stamane alle ore 11, come abbiamo annunciato, nel Tempio Ossario sarà celebrata una Messa di suffragio dei Caduti in guerra, con deposizione di una corona di alloro da parte delle forze armate del presidio, nel Tempio stesso.

Al solenne rito interverranno autorità e gerarchi, civili e militari.

Renderà gli onori un reparto di formazione.

In memoria del caporale Cocchi

Stamane alle ore 9, a cura del Presidio e del «Piemonte Reale» saranno deposte corone al cippo che, sul ponte del Torre a S. Gottardo, ricorda l'eroico atto del caporale Enrico Cocchi, che ha trovato la morte prodigandosi nell'opera di salvataggio in occasione della disgrazia ferroviaria accaduta la sera del 22 novembre dello scorso anno.

Al rito parteciperanno rappresentanze e reparti del Presidio.

Luigi Russo

I friulani hanno appreso con compiacimento che S. E. Luigi Russo, lasciando la carica di Capo di S. M. della Milizia, in seguito al movimento delle alte gerarchie del Regime, è stato chiamato dalla fiducia del Duce ad essere ancora Suo diretto collaboratore quale Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il magnifico passato e la fede operante del Gen. Russo gli hanno valso questa nuova alta designazione. Egli è infatti tra le figure di primissimo piano del Regime ed è meritatamente pervenuto ai posti di comando dalle file degli interventisti e dei combattenti.

A Udine già nell'anteguerra Luigi Russo si era fatto notare simpaticamente allorchè — in tempi in cui non molti erano i credenti in una Italia interventista — aveva costituito la compagnia dei volontari ciclisti assumendone il comando quale ufficiale di complemento dei bersaglieri. La campagna italo-austriaca lo trovò quindi armato di spirito volontaristico e temprato alla lotta, alla quale partecipò da prode, versando due volte il suo sangue per la Patria e meritandosi ambite distinzioni sul campo: maggiore per merito di guerra (in seguito promosso tenente colonnello), due medaglie d'argento al valore, due croci al merito, l'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, un encomio solenne.

Nelle ore grigie del dopoguerra, egli, Presidente della Federazione Friulana Combattenti, fu l'animatore appassionato, instancabile, della organizzazione dei reduci nella nostra Provincia. I suoi discorsi di allora erano permeati dello stesso spirito eroico che Luigi Russo aveva affilato sul campo di battaglia. L'Italia di Vittorio Veneto ebbe in lui uno dei più fieri paladini e le Camicie nere friulane lo salutarono con simpatia primo Console della 63ª Legione «Tagliamento».

Nel 1924 fu eletto deputato al Parlamento. Durante la sedizione quartarellista, ad Assisi tenne testa animosamente a quel convegno con un discorso memorabile che affermava la incrollabile fede fascista dei non sviati combattenti d'Italia — dei quali era vice presidente nazionale — in opposizione ai disfattisti. Chiamato nel febbraio 1925 a Roma, Luigi Russo ebbe l'incarico di Commissario del Governo per la riorganizzazione delle file combattentistiche, incarico che assolse pienamente con i camerati Rossi e Sansanelli nel Triumvirato di cui egli fece parte ininterrottamente fintanto che, trasformato l'organismo direttivo, entrava nel Direttorio Nazionale.

Il 5 febbraio 1927 Luigi Russo veniva nominato primo Podestà di Udine e tale compito degnamente assolse nei pochi mesi in cui rimase a capo del nostro Comune.

Nel settembre dello stesso anno il Duce lo nominava Prefetto di Chieti, da dove passava successivamente a La Spezia e a Forlì, accattivandosi l'affettuosa devozione di quelle popolazioni per la sua saggia opera di governo e la sua attività di costruttore.

Del suo attaccamento alla Milizia e della sua fede ardente parla un proclama scritto di S. E. Russo nel febbraio 1927, allorchè egli riassunse la carica di comandante della I Legione «Tagliamento», comando che conservò contemporaneamente alla carica di Podestà.

Il Luogotenente generale Luigi Russo ha avuto la ventura di assumere l'alto comando nella Guardia Armata della Rivoluzione il 4 ottobre 1935, proprio quando alla Vittoria mutilata il Fascismo restituiva dopo tredici anni di attesa le ali per il volo imperiale.

Della Milizia Luigi Russo ha saputo fare uno strumento perfetto, nell'assoluta dedizione al Duce, nella gioia di servire la Causa della Rivoluzione, nell'orgoglio di sentirsi, in Patria come in Colonia, nei servizi di pace come nelle cruente imprese d'Africa e di Spagna, fierissima erede dello Squadrismo eroico.

Abbiamo voluto ricordare, in rapidi tratti, il magnifico passato di S. E. Russo, per dire a Lui come i suoi conterranei lo seguano nel suo appassionato costante lavoro, come gli siano vicini con affettuosa devozione.

Le Camicie nere friulane ammirano in S. E. Luigi Russo il costruttore, geniale e tenace, il fedelissimo interprete della volontà del Duce, e lo salutano — nuovo componente del Governo fascista — con il più fiero alalà.

ANNUALE DELLA VITTORIA

Il labaro delle Medaglie d'oro al Palazzo del Comune

Come negli anni decorsi, a seguito di autorizzazione delle superiori Gerarchie, domani sera venerdì 3 novembre, alle ore 18.30, il labaro delle Medaglie d'Oro friulane muoverà dalla «Casa del Combattente» per essere trasportato al Palazzo del Comune, dove, nella giornata celebrativa del XXI Annuale della Vittoria, sarà esposto al balcone della Loggia del Lionello.

Il labaro, preceduto da quattro vigili, dai tamburini e da un manipolo di allievi del Collegio magistrale della G.I.L., sarà accompagnato da una scorta d'onore che prenderà la seguente formazione: Direttorio della Federazione Combattenti, un manipolo di Combattenti e Mutilati, un manipolo di Squadristi, un manipolo di Avanguardisti moschettieri, un manipolo di Giovani fascisti.

A ricevere la gloriosa insegna si troveranno sotto la Loggia del Lionello il podestà di Udine assieme alle altre autorità ed i labari e le bandiere delle associazioni combattentistiche e d'arma, mentre che, di fronte alla loggia stessa, saranno schierati un plotone del R. Esercito con la banda presidiaria ed un plotone della M.V.S.N.

I manipoli della scorta d'onore, della forza di 12 uomini ciascuno, ed i tamburini col manipolo del Collegio magistrale della G.I.L. dovranno trovarsi per le ore 18 in Piazzale XXVI Luglio, davanti alla Casa del combattente.

Le autorità, le insegne delle associazioni, le rappresentanze del R. Esercito e della M.V.S.N. dovranno trovarsi invece, per le ore 18.30, alla Loggia del Lionello come sopra detto.

La sera del 4 novembre, con le stesse modalità il labaro delle Medaglie d'Oro friulane verrà riaccompagnato alla Casa del Combattente, muovendo dal Palazzo del Comune alle ore 18.

Convocazioni

I combattenti della Sezione di Udine sono invitati a trovarsi, alle ore 8 di sabato 4 novembre, alla Casa del Combattente — Piazzale XXVI Luglio — per partecipare alla cerimonia celebrativa della Vittoria e della Liberazione.

Gli artiglieri delle Batterie e Sezioni della città sono comandati a presentarsi in divisa alla sede del Comando di Gruppo (via Poscolle 24) alle ore 8 di sabato 4 novembre p. v. per intervenire compatti con lo stendardo e gagliardetti alla celebrazione della Vittoria.

La festa del Corpo di Commissariato

Nell'annuale della festa del Corpo di Commissariato, si è svolta l'altro ieri nella caserma di Via Duca d'Aosta la festa celebrativa. Nel cortile principale della Caserma, presenti le truppe in armi e le rappresentanze di ufficiali e sottufficiali del Presidio, il cappellano militare don Berardi ha celebrato la Messa. Il colonnello Grandi ha poi pronunciato un discorso ricordando la ricorrenza che si celebra nel giorno annuale della concessione dell'encomio solenne al Corpo «per il valido contributo e la diuturna opera prestata durante la grande guerra nella intelligente organizzazione dei servizi che hanno permesso la resistenza e l'avanzata delle truppe protese alla vittoria».

I soldati hanno poi sfilato davanti alla lapide dei Caduti dove era stata deposta una corona di alloro.

Il Legato Carnelutti per uno studente

A tutto il 30 novembre corr. è aperto il concorso per la nomina di uno studente da sussidiarsi colle rendite del Legato Carnelutti, nomina di spettanza del Consiglio d'amministrazione dell'Ente comunale di assistenza. Il Legato ha lo scopo di concedere un modesto sussidio ad un giovane meritevole e bisognoso del Comune di Udine studente presso qualcuna delle Università del Regno. Il sussidio sarà pagato in due uguali rate: la prima nel mese di dicembre, l'altra nel mese di aprile verso presentazione del certificato d'iscrizione. Negli anni scolastici successivi a quello in cui il sussidio verrà accordato, il sussidiato, salvo i casi di forza maggiore, decadrà dal diritto alla continuazione del sussidio ove entro il 20 ottobre non provi di aver superato gli esami speciali sulle materie prescritte o soltanto consigliate dalle singole facoltà per l'anno precedente ed anche quando non provi di aver continuato nella buona condotta. Le domande, oltre all'indicazione dell'Università e della facoltà alla quale il concorrente è iscritto, devono essere corredate, all'atto della presentazione, dei documenti seguenti: certificato di nascita che attesti essere l'aspirante nato nel Comune di Udine; certificato di buona condotta rilasciato dal Podestà del Comune di residenza; stato di famiglia rilasciato dal Podestà del Comune di residenza e vistato dall'Agenzia delle Imposte, coll'indicazione delle imposte e tasse a carico dei componenti la famiglia dell'aspirante; certificato comprovante le classificazioni ottenute nelle prove pel conseguimento del titolo didattico di ammissione alla Università.

Gli aspiranti iscritti nei corsi successivi al primo dovranno produrre un certificato da cui risulti che l'aspirante ha sostenuto e superato tutti gli esami speciali sulle materie prescritte o soltanto consigliate dalle singole facoltà degli anni precedenti.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Ente comunale di assistenza.

Nastro bianco sul "Sardegna,,

Come diamo notizia in altra parte del giornale, un nastro bianco è fiorito sul piroscafo «Sardegna», che porta i coloni friulani verso la Libia, per la nascita di un robusto maschietto figlio di una contadina della nostra provincia, Dosolina Furlan.

Il nuovo virgulto, che nel nome ripete le origini della sua famiglia, attesta la prolificità della gente rurale del Friuli ed è di lieto auspicio per i coloni che oggi raggiungono la quarta sponda.

La prima gita sciistica del Gruppo "Monte Canin,,

Per sabato e domenica prossima il Gruppo Sciatori «Monte Canin» organizza la prima gita sciistica della stagione con meta il Monte Lussari. La partenza per Camporosso in Val Canale avverrà alla stazione ferroviaria alle ore 7.20 di sabato mattina e il ritorno alle 20 di domenica sera. A cura del Gruppo a Monte Lussari vi sarà alloggio e una trattoria aperta per i partecipanti alla gita. La quota sarà di lire 17 per gli iscritti e di L. 18 per i non iscritti

La zona del monte Lussari è forse la più bella del Tarvisiano. Il Santuario sorge su uno sperone del massiccio della cima del Cacciatore nel centro di un piccolo villaggio. Subito accanto al paese vi sono dei campi meravigliosi, sia verso l'Alpe che verso la Cima del Cacciatore. La gita alla Forcella del Cacciatore è una delle più belle delle Alpi Giulie. Dal Monte Lussari partono parecchie mulattiere che costituiscono delle belle piste di discesa verso il fondo valle. Fra l'altre, meritatamente famosa, è quella che attraversando il pianoro del monte Florianca scende precipitosa sulla Collina del Combattente e quindi a Tarvisio. La pista, ricavata parte in bosco e parte in prati, se può essere percorsa da un medio sciatore con assoluta sicurezza, consente anche le più audaci acrobazie per il provetto.

Le condizioni della neve al Lussari sono ottime. La neve, soffice polverosa, raggiunge il metro e mezzo.

Concorso per 19 posti nel Ministero dell'Aeronautica

Il Ministero dell'Aeronautica ha indetto due concorsi per esami per l'ammissione nei ruoli del personale civile. Uno per 9 posti di capo tecnico aggiunto in prova (gruppo B grado II), l'altro per 10 posti disegnatore tecnico aggiunto in prova (gruppo B grado II). Possono partecipare a detti concorsi i giovani che alla data del 23 settembre 1939 XVII abbiano compiuto il 18.o anno di età e non superato il 30.o. Riguardo al limite di età il bando di concorso contiene speciali norme a favore degli ex combattenti, mutilati e invalidi di guerra o per la Causa nazionale, dei decorati al valor militare, degli iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, dei legionari fiumani e degli ammogliati con figli. Il titolo di studio richiesto per ambedue i concorsi è la licenza di liceo scientifico oppure dell'istituto tecnico industriale aeronautico. Le domande in carta da bollo da lire sei con allegati documenti di rito, tutti in carta legale e debitamente legalizzati debbono essere inviati al Ministero dell'Aeronautica, direzione generale del personale civile e degli affari generali, entro 60 giorni a decorrere dal 2 ottobre 1939 XVII. Maggiori dettagli sono contenuti nel testo del decreto pubblicato nel n. 246 della «Gazzetta Ufficiale».

Le borse di studio "Lodovico Menicucci,,

Con decreto in corso di registrazione il Ministero della cultura popolare ha indetto un concorso per titoli per l'assegnazione nell'anno accademico 1939-40 di due borse di studio per la somma di lire 5 mila ciascuna intitolata al giornalista «Medaglia d'oro Lodovico Menicucci» caduto in A.O.I. Tale concorso è riservato a studenti di R. Università o RR. istituti superiori nonchè a studenti di università o di istituti superiori liberi, figli di giornalisti di condizioni economiche disagiate, ed aventi almeno tre figli a carico, regolarmente iscritti all'albo dei sindacati interprovinciali fascisti dei giornalisti nella categoria dei professionisti. Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da lire 6 dovranno pervenire al Ministero della cultura popolare (direzione generale per i servizi della stampa italiana) pel tramite del sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti presso il cui albo è iscritto il padre o la madre del concorrente entro il 30 novembre 1939 XVIII. Per ogni informazione del concorso gli interessati potranno rivolgersi ai rispettivi sindacati interprovinciali fascisti dei giornalisti.

Bravata che costa la vita

Beve mezzo litro di grappa e muore per avvelenamento

Sere fa, in uno spaccio a Fraforeano si sono trovati alcuni amici i quali hanno combinato una partita a carte che, alla fine, ha dato naturalmente il vinto ed il vincitore. Di solito chi perde non sa adattarsi alla sconfitta e questo è stato anche il caso di Antonio Tonizzo di 37 anni di Luigi, il quale ha intavolato una serrata discussione con il suo vincitore Giovanni Tonizzo. Dalla discussione, per vie traverse, si è arrivati ad una scommessa che non aveva nessuna attinenza con il gioco ma che tuttavia è stata rispettivamente lanciata ed accettata: l'Antonio avrebbe bevuto mezzo litro di grappa se l'altro avesse pagato. Detto e fatto l'uno ha bevuto mentre l'altro, ligio al patto, ha saldato il conto.

Purtroppo però questa bravata ha costato la vita all'Antonio Tonizzo il quale, nel pomeriggio del giorno successivo, decedeva per paralisi provocata da avvelenamento alcoolico.

Arresti e denuncie per furti a Passons

Nella notte fra il 20 ed il 21 del mese scorso si sono dovuti lamentare a Passons, una serie di furti che sono stati denunciati ai carabinieri di Via Aquileia. Questi, con una pronta inchiesta, intelligentemente condotta per qualche giorno, sono riusciti ad assicurare alla Giustizia i colpevoli. In quella notte i ladri erano prima penetrati nell'abitazione di Dante Cosattini fu Enrico, impossessandosi di due biciclette, di una macchina da cucire e di vari capi di vestiario per un valore complessivo di circa 3000 lire, successivamente visitavano i pollai di Amelia Agosto in Fantini di Gentile Venier e di Gioconda Giorgi razziando pennuti e conigli; quindi a Giacinto Perez trafugavano un sacco di carbone ed infine, in una visita nella scuola di Pasian di Prato, facevano bottino di oggetti di cancelleria e di qualche quintale di legna da ardere.

Come abbiamo detto, le indagini condotte diligentemente dalla benemerita, hanno portato all'arresto del ladro che è Agostino Modolo di 21 anni di Pietro abitante in via Grazzano e quale favoreggiatrice e complice nel furto, di Maddalena Cucchini in Feruglio di anni 55 da Feletto.

Sono stati inoltre denunciati per favoreggiamento Ugo Feruglio di 60 anni fu Gio. Batta e Nella Zilli di 24 anni fu Giovanni entrambi da Feletto. Per ricettazione sono invece stati denunciati: Anna Del Medico di 39 anni di Carlo da Feletto e Benvenuta Cucchini, vedova Elledo di anni 50 da Brazzacco.

Lattaio in contravvenzione

E' stata elevata contravvenzione contro il lattaio Giovanni Zorzenon abitante in via Lumignacco, il latte del quale è risultato annacquato e scremato.

Due novembre

E' vero che la vita dei popoli è tutta lanciata verso l'avvenire, ma pure, nell'impetuosa corsa verso il domani a cui spingono desiderio di conquiste e certezza di vittorie, un attimo di sosta è segnato dalla tradizione; un giorno è consacrato alla rievocazione di quelli che furono e che ci precedettero, preparando la via sulla quale avanziamo incalzati da nuove ondate di umanità in cammino.

Due novembre. Ci sono gli scettici, coloro che dicono di non seguire per nulla il calendario per rallegrarsi o rattristarsi, per rendere onore alle memorie del passato: nessuno ostenta il suo scetticismo in questa ricorrenza dolce e penosa, in cui i vincoli che ci unirono ai trapassati e che la morte spezzò si sentono ancora tenaci, pur doloranti dalle ferite di atroci amputazioni.

Il giorno dei defunti, che per tradizione è descritto tremendo di bufere, triste di nebbie, freddo e oscuro, è spesso nei nostri climi un giorno di dolce serenità autunnale, un mite giorno in cui il sole un po' pallido sorride fra nuvolaglie bianche e ci sono nel cielo spazi di azzurro come bambini, immaginano azzurro il paradiso. E' una tristezza che ha un lieve sorriso, come la memoria di un caro perduto, che, lontanando nel tempo, ci lasciò un riflesso di sorriso per consolarci della sua dipartita.

Tante tombe che lungo l'anno non ebbero conforto di un fiore, oggi sono rivestite di crisantemi. Convenzionalismo? No, gentile consuetudine di omaggio che torna come un dovere da compiere, ogni anno, e ci fa ricercare la tomba non mai abbandonata col pensiero, sebbene le esigenze della vita l'abbiano abbandonata dai nostri, quasi sempre faticosi, passi nelle vie del mondo.

Le tombe recenti sono sopraccariche di fiori, poco a poco esse si allivelleranno a quelle modestamente infiorate, poi saranno come tante altre abbandonate. Anche nella città dei morti avviene l'alternativa del ricordo oggi vivo e cocente, domani attenuato dal grande medico dei dolori, il tempo; dopo domani spento o affievolito così come la lontana reminiscenza di una pena sofferta.

Oggi, per una misteriosa forza che ci trascina dove la tradizione vuole, ognuno pensa a una tomba lontana: spesso è quella tomba mèta del suo cammino: ma non è meno a lui vicina, anche se è da lui separata nello spazio, quando verso di lei si slanci col desiderio, con la gratitudine col rimpianto. In questa pacata dolcezza autunnale, sembra che un'aura di pace spiri sul mondo. Sono i morti che amammo che ci dicono: «Vivete, la vita è santa e degna di esser vissuta, se una luce di idealità la rischiari, se fu onesta e buona, allietata dalle umane gioie e dal lavoro». E poi raccogliamo da quel monito il coraggio per lottare, per vivere, per progredire non solo per i nostri piccoli interessi, per le nostre piccole vittorie, ma sopratutto per i grandi interessi e per le vittorie della Patria.

Le funzioni al Monumentale

Già da qualche giorno nel Monumentale il pellegrinaggio nelle tombe si era iniziato in devoto raccoglimento. Ieri l'affluenza è stata ancora maggiore. Al mattino, nella chiesa del cimitero sono state celebrate tre Messe e Padre Cesario ha pronunciato il discorso. Nel pomeriggio è stata celebrata la consueta funzione con la processione e le esequie.

Stamane saranno celebrate Messe alle ore 7, 7.30, 8, 9 e 10. La Messa delle 7.30 sarà celebrata dall'Arcivescovo. Oggi nel pomeriggio alla processione parteciperà l'Arcivescovo. Particolari funzioni sono state celebrate ieri e si svolgeranno oggi in tutte le chiese, continuando fino all'ottavario.

Ieri mattina a cura del Comune e con l'intervento del Vice Podestà, sono state deposte in Camposanto corone dedicate ai benefattori e ai benemeriti del Comune.

Una corona d'alloro è stata dedicata al Tempio Ossario.

Domani sarà deposta una corona al cippo che ricorda gli udinesi Caduti nell'epico scontro con i nemici in fuga.

Il giorno 4 novembre il Comune dedicherà corone a tutti i monumenti ai Caduti udinesi per la Patria.

La solita caduta dalla bicicletta

Il bambino Liliano Battel di 8 anni abitante a San Osvaldo è stato ieri medicato dal sanitario di turno all'astanteria dell'Ospedale civile, per una ferita da taglio alla tibia destra, riportata cadendo dalla bicicletta. E' stato giudicato guaribile in 10 giorni.

IL GIORNO

Giovedì 2 novembre (306-59)
Commemorazione Defunti

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle acque alle ore 19 del giorno 1 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 12.7 alle ore 15.30, minima 7.1 alle ore 5.

IN CUCINA

Baccalà alla cacciatora: Sminuzzare il baccalà e metterlo in padella con olio abbondante e un poco di pepe, facendo cuocere per dieci minuti. Preparare un pesto con tre spicchi d'aglio e un pizzico di rosmarino, aggiungendovi mezzo bicchiere di aceto. Si versa il tutto sul baccalà, ben mescolando e coprendo subito la padella con un coperchio. Dopo cinque minuti, si scopre e si serve.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Pasta al sugo, riso e fagioli, tonno alla livornese, trippe alla parmigiana, contorni.
Sera: Zuppa di verdura, pasta al sugo, frittura mista, uova, contorni.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso); 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio. Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti fino alle 17.15 non hanno luogo trasmissioni musicali.

Roma I - Bari - Bologna Bolzano Venezia - Verona - Napoli II - Tripoli Milano III - Torino III
Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - S. Remo - Roma II

Ore 21: Messa da Requiem per soli, coro ed orchestra, musica di Giuseppe Verdi. Interpreti: soprano Gabriella Gatti, mezzosoprano Ebe Stignani, tenore Enzo De Muro Lomanto, basso Luciano Neroni. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi, maestro del coro: Bruno Erminero.

Firenze I - Napoli I - Ancona Roma III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II

Ore 19: Dopolavoro Corale «Guido Monaco» di Prato diretto dal m. Pietro — Ore 20.10: Musica da camera, quartetto Poltronieri (Alberto Poltronieri: primo violino; Giannino Carpi: secondo violino; Giuseppe Alessandri viola; Antonio Varisi: violoncello) — 21: Accademia Polifonica Barese diretta dal m. Biagio Grimaldi — 21.25: Concerto dell'organista Emilio Giani — 21.55: Concerto di musica sacra orchestra d'archi diretta dal m. M. Salerno — 22.30: Concerto del baritono Armando Dadò e dell'organista A. G. Morelli.

Beneficenza

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Ente Comunale di Assistenza. — In memoria di Rosa Ermacora ved. Visentin il fratello Arturo versa lire 100.

Altre offerte

Rifugio Bambin Gesù (via Tiberio Deciani): avv. Carlo Allatere L. 25, rag. Alberto Allatere 25, Ida Allatere 25, Maria Disnan 25 in memoria di Maria Bertuzzi in Pravisani.

Alle Dame di Carità di San Giacomo. — Del Mestre Emilia offre lire 10 in memoria di Pietro Partenio.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - IL SOGNO DI BUTTERFLY - Con Maria Cebotari. Ore 17.
SAVOIA - L'AVVENTURIERO DI TOLOSA - Passionale, con Françoise Rosay. Successo.
IMPERO - QUELLA CERTA ETA' - Con Deanna Durbin e Melwyn Douglas. Ore 17.
CECCHINI - SOLO CONTRO TUTTI - Avventure con Ken Maynard. Ore 17.

ULTIME

Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE

Telefoni 8-80 1-15

Gli undicimila in Libia

Festoso incontro tra i due convogli

Nastro bianco in una famiglia friulana

Da bordo del piroscafo «Sardegna» in navigazione, 1.

L'avvenimento del giorno è stato oggi il congiungimento dei due convogli che recano i rurali in Libia, avvenuto nelle prime ore del pomeriggio. I due convogli, che navigavano in formazione scortati ciascuno da due cacciatorpediniere, si sono avvistati poco prima delle 14. Intense sono sbocciate le manifestazioni dei rurali provenienti dall'Adriatico all'indirizzo dei camerati partiti da Palermo sui piroscafi: «Piemonte», «Umbria» e «Tembien», i quali hanno risposto con pieno fervore inneggiando al Duce. Le famiglie sono tutte in coperta o sui ponti: dopo il caloroso incontro, gli occhi di tutti, grandi e piccini, uomini e donne, si volgono ancora una volta verso le prore che solcano tranquille il mare nell'attesa di vedere finalmente apparire la costa bassa della Libia, della nuova terra che sarà la loro. Non uno si è voltato indietro in tutto il viaggio, gente solida e sanissima fisicamente e moralmente, i rurali non soffrono di sterili nostalgie.

Guardano avanti verso la vita nuova e verso l'avvenire e la loro impazienza si fa più acuta di mano in mano che la distanza diminuisce. Essi sanno che dove sventola il tricolore fra i segni romani del Littorio, ivi è la Patria.

Domattina all'alba saranno a Ras Hilal. I piroscafi con rapida e sicura manovra hanno costituito una formazione unica, che ora naviga in perfetto ordine. E la manovra è stata tanto più difficile in quanto si tratta di navi di diverso tonnellaggio e dotate di velocità diversa. Ma anche gli ufficiali della Marina mercantile fascista hanno acquistato una notevolissima abilità manovriera che prima era dote precipua soltanto di quelli della Marina da guerra. Domani a Ras Hilal avverrà lo smistamento del convoglio e parte delle navi si dirigeranno a Bengasi per sbarcarvi i rurali destinati ai centri di colonizzazione della Libia orientale, parte a Tripoli per lasciarvi quelli destinati alla Libia occidentale. Tutti, il maresciallo Balbo, Governatore generale della Libia, nel nome del Duce, immetterà nel possesso delle case e dei terreni a ciascuna famiglia assegnati. L'entusiasmo e la commozione di tutti e di ciascuno sono al colmo. Parecchi, e non saranno soltanto i giovani, sanno benissimo che stanotte non dormiranno ma spieranno fra cielo e mare l'apparire della quarta sponda, ove non pochi vennero a battersi all'epoca della conquista libica. Anche stamane per la celebrazione della festa di Ognissanti, su tutte le navi è stata celebrata la messa ed il rito ha raccolto la totalità degli imbarcati, oltre agli ufficiali ed alle autorità e gerarchie che accompagnano i coloni. Il rito ha avuto spiccatamente il carattere di un rito di gratitudine e di promessa e nella preghiera i cuori si sono uniti devotamente a invocare tutte le benedizioni del cielo sul Duce, cui i coloni debbono la loro felicità di oggi e, ne sono fermamente certi, la prosperità di domani delle loro famiglie. Un altro nastro bianco è fiorito sul «Sardegna» per la nascita di un robusto maschietto figlio di una contadina di UDINE, Dosolina Furlan, mentre sul «Liguria» sono stati celebrati i battesimi di tre bimbi, uno dei quali nato in treno a Mestre, gli altri due in piroscafo il primo giorno di navigazione. Mentre la sera scende, dai piroscafi si spande sul mare il canto vibrante degli inni della Patria e della Rivoluzione.

Il maresciallo Balbo accoglierà oggi i coloni a Ras Hilal

CIRENE, 1.

Oggi il maresciallo Balbo dopo avere inaugurato a Barce la Casa del Fascio, il padiglione di isolamento dell'ospedale ed il secondo lotto delle case operaie, fra ardenti manifestazioni della popolazione metropolitana e mussulmana inneggiante al Duce, si è recato in provincia di Derna dove ha inaugurato numerose opere realizzate durante l'anno XVII. In mattinata accompagnato dalle autorità e gerarchie provinciali, il governatore generale ha inaugurato, nel ridente villaggio di Bedad Littoria, la centrale elettrica e la nuova sede dell'agenzia della Cassa di Risparmio della Libia, un gruppo di alloggi per impiegati municipali e un lotto di case operaie.

Nel pomeriggio il maresciallo Balbo, dopo avere inaugurata la palazzina destinata a alloggio degli insegnanti, al villaggio «Luigi di Savoia», ha proseguito per Ras Hilal dove ha inaugurato il pontile di approdo, percorrendo il nuovo tratto della strada costruita tra il villaggio mussulmano di Alba e la baia di Ras Hilal. Successivamente è stata iniziata l'attività colonizzatrice mussulmana del nuovo villaggio di Alba, intorno al quale numerosi poderi sono in corso di valorizzazione.

Qui i rurali mussulmani hanno tributato al Governatore fervide manifestazioni di riconoscenza al Duce. Il maresciallo Balbo, lasciata Alba, si è recato al villaggio Fiorita dove ha inaugurato le più recenti opere eseguite per la irrigazione di quel comprensorio di bonifica, insieme al padiglione di isolamento dell'ospedale e al secondo lotto delle case operaie, comprendenti venti appartamenti. Il maresciallo Balbo fatto segno a nuove entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce ha lasciato quindi Derna per Ras Hilal dove domani assisterà allo sbarco del primo contingente dei rurali destinati alla provincia di Derna.

Il potenziamento demografico ed economico della Libia

ROMA, 1.

Il movimento demografico ed economico della Libia viene accelerato notevolmente dal nuovo potente flusso dei coloni della seconda migrazione, tra alcuni giorni, popoleranno i nuovi villaggi della quarta sponda. Questi pionieri della civiltà e del lavoro recano un saldo incremento alla compagine dei nazionali destinata a potenziare in tutti i campi l'ascesa delle provincie libiche.

Il numero dei nazionali che vivono ed operano in Libia, era nel 1936, anno dell'ultimo censimento, di 112.694. Ora, considerando che da quella data le correnti migratorie verso la quarta sponda sono state sempre notevoli e che il movimento naturale della popolazione nazionale stabilita nella Libia, è mantenuto ad un livello soddisfacente, è possibile indicare che la cifra dei nazionali stabiliti nelle provincie libiche è di circa 200 mila.

Alcuni indici significativi di questo prodigioso incremento demografico sono forniti da recenti statistiche. Nei primi nove mesi dell'anno corrente, il numero delle nascite, che è risultato di 2298, non solo ha superato quello del corrispondente periodo dello scorso anno, ma è stato superiore a quello delle nascite complessive che furono registrate in tutto l'anno 1938. D'altra parte, nello stesso periodo dell'anno i nazionali entrati in Libia (esclusi i militari), sono ammontati a 21.815 contro 11.252 nel corrispondente periodo del 1938.

Sulla base di queste cifre, risulta dunque manifesto che nell'anno in corso il movimento demografico della popolazione nazionale della Libia si avvicinerà come ordine di grandezza, a circa 50.000 unità ed anche tenendo conto della mortalità e dei ritorni nelle altre provincie del Regno, l'incremento netto rimane non solo cospicuo, ma con tendenza allo aumento.

Importanti ritrovamenti archeologici a Cirene

BENGASI, 1.

Nel grande centro archeologico di Cirene proseguono attivamente i complessi lavori di scavo e di adattamento. Sono stati ora rinvenuti durante i lavori di scavo del grande tempio di Zeus frammenti epigrafici a caratteri cubitali greci e romani che potranno fornire appena ne sarà possibile la traduzione, nuovi elementi preziosi.

Le colonne del dorico tempio che sono state rinvenute in felice stato di conservazione saranno tra breve innalzate. Sono stati anche rinvenuti più frammenti di una grande statua di Zeus non appartenenti alla magnifica testa rinvenuta alcuni anni or sono. A ricostruzione ultimata Cirene possederà un tempio veramente grandioso che arricchirà così il già splendido patrimonio archeologico della Libia.

Il concorso nazionale per la vittoria del grano

ROMA, 1.

Col prossimo 30 novembre scade il termine utile per la presentazione ai capi degli ispettorati provinciali dell'agricoltura delle domande di iscrizione al XVII Concorso nazionale per la vittoria del grano indetto dal Duce. Tutti i conduttori di fondi nei quali la superficie investita a frumento sia superiore ad un ettaro hanno la possibilità di iscriversi e di concorrere indipendentemente dalla maggiore o minore ampiezza del fondo stesso agli 85 premi per il complessivo importo di 1 milione 500.000 lire, messi in palio.

Per gli agricoltori partecipanti è condizione indispensabile l'esecuzione su tutta la superficie investita a grano nell'azienda di buone lavorazioni del terreno, di abbondanti e razionali concimazioni, della semina in linee a macchina od altro metodo giustificato dalle condizioni locali, che permetta di conseguire nella maggior misura possibile i vantaggi della semina a macchina, usando esclusivamente seme di varietà iscritte nel registro nazionale delle varietà elette di frumento, di ingenti cure colturali, di rotazioni razionali che facciano la massima parte al prato artificiale e alle altre colture miglioratrici.

Oltre 54 milioni di prestiti matrimoniali

ROMA, 1.

Fra i mezzi più efficaci della campagna demografica condotta dal Regime meritano particolare considerazione i prestiti matrimoniali concessi ai lavoratori dalle Amministrazioni Provinciali. Dal 1. gennaio al 31 luglio dell'anno in corso, il numero di tali prestiti concessi è stato di 33.645, per un ammontare complessivo di poco inferiore ai 54 milioni e 100 mila lire. Di essi circa 29 milioni e 300 mila lire sono stati attribuiti ai lavoratori dell'industria e del commercio, 21 milioni a quelli dell'agricoltura, e 3.7 milioni ad altre categorie professionali. In totale dal 1. luglio 1937 al 31 luglio 1939 l'ammontare dei prestiti matrimoniali concessi ha superato i 156 milioni e mezzo.

Il sommergibile "Liuzzi" a 107 metri di profondità

TARANTO, 1.

Il sommergibile «Liuzzi» ha eseguito al largo del Golfo, la prova finale di collaudo in immersione, scendendo senza il minimo incidente alla profondità di 107 metri e rimanendovi per una mezza ora. Alla verifica di funzionamento, tutti i complessi di bordo sono apparsi perfettissimi. Con brillante risultato è stato eseguito anche il lancio del personale dell'equipaggio.

Norme per il trasferimento delle attività patrimoniali dei tedeschi dell'Alto Adige

ROMA, 1.

I trasferimenti in Germania dei patrimoni appartenenti agli allogeni tedeschi che hanno richiesto o che richiederanno entro il 31 dicembre 1939 la cittadinanza germanica ed i cittadini germanici dell'Alto Adige saranno effettuate, in base ai recenti accordi, al cambio speciale di lire italiane 4.50 per ogni marco del Reich. Quale principale contropartita di tale trasferimento saranno utilizzate le disponibilità in marchi dell'*interisconto* costituitosi o da costituirsi in seguito ai versamenti relativi alla liquidazione delle attività patrimoniali italiane, nel Land Austria, nei territori dei Sudeti e di Memel. Inoltre serviranno a contropartita gli importi ricavati dal realizzo di attività patrimoniali italiane del vecchio Reich anche se di possesso italiano posteriore al 1. febbraio 1936.

Poichè i reciproci trasferimenti avvengono in via di compensazione, il cambio fissato di lire 4.50 dovrebbe ovviamente vigere per tutti i trasferimenti nei due contrari sensi. In considerazione però del fatto che ai trasferimenti di attività patrimoniale italiana nel Land Austria nei territori dei Sudeti e di Memel era stato a suo tempo assicurato un trattamento preferenziale in confronto ai trasferimenti dal vecchio Reich che erano invece soggetti alle rigorose restrizioni di carattere generale vigenti in Germania, il Regio Tesoro ha deciso di prendere sino a nuovo avviso, a suo carico l'onere della integrazione del cambio da lire 4.50 a lire 6 per ogni marco del Reich per quei creditori italiani che abbiano fatto in tempo utile denuncia delle proprie attività nel Land Austria e nei territori dei Sudeti e di Memel, sulla base degli accordi del 28 maggio 1938, per il Land Austria e rispettivamente del 13 febbraio 1939 per i territori dei Sudeti e del 25 maggio 1939 per il territorio di Memel. E' opportuno far presente che questo trattamento speciale presenta anche il vantaggio di dare agli interessati una base tranquilla di valutazione per i realizzi delle accennate attività patrimoniali italiane e per i conseguenti trasferimenti nell'*interisconto* che vengano eseguiti in un tempo ragionevolmente breve. Per i disinvestimenti di patrimoni italiani dal vecchio Reich, il trasferimento verrà effettuato invece, sino a nuovo avviso al cambio fisso di lire 4.50 per ogni marco del Reich, in compenso del minor cambio applicato in confronto a quello attuale di clearing, i disinvestimenti ad essi estesi a patrimonio di qualunque genere, anche se costituiti posteriormente al 1. febbraio 1936 (purchè non acquisiti dopo l'accennata data senza la necessaria autorizzazione germanica da persone di cittadinanza diversa dall'italiana) saranno accolti correntemente dalle competenti autorità germaniche e con completa esenzione da ogni onere fiscale, contributi o trattenuta alcuna, ciò che praticamente ne neutralizza la nominale differenza di cambio.

Gli aventi diritto italiani che hanno già versato anteriormente al 31 ottobre 1939 le somme all'Istituto di compensazione germanico sull'*interisconto* o sul conto trasferimenti vari e che non intendano valersi delle possibilità di compensazione succennate, dovranno entro il 30 novembre corrente avanzare presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero lo storno del versamento a suo tempo effettuato. E' chiaro che con ciò essi rinunceranno a tempo indefinito a ogni possibilità di trasferimento. Richieste tardive non saranno prese in considerazione. Nulla è innovato circa le modalità per le singole operazioni e pertanto gli interessati dovranno presentare le usuali richieste per i versamenti nell'*interisconto* all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, ufficio titoli e crediti esteri, o ai competenti uffici germanici delle divise, rispettivamente alla Deutsche Verrechnunskasse. Gli accordi prevedono inoltre la possibilità di permute di proprietà, imprese ecc. situate nei territori dell'accordo, contro proprietà imprese ecc. di cittadini italiani situate in Germania. Le relative domande devono essere dirette all'Ente nazionale per le Tre Venezie in Bolzano.

Le reazioni franco-britanniche alle accuse sovietiche

PARIGI, 1.

La stampa francese pubblica i primi commenti al discorso pronunciato da Molotof al congresso dei Soviet a Mosca. Essa insiste, in generale, sul carattere negativo del discorso nei confronti degli anglo-francesi, ma aggiunge che Molotof non ha detto in sostanza nulla di nuovo e che la situazione internazionale rimane pertanto immutata. L'ufficioso «Petit Parisien» sostiene che Molotof sforzandosi di gettare la colpa dello scoppio della guerra sugli alleati, riprendendo tutte le tesi di von Ribbentrop ha parlato come un avvocato del Reich. L'«Ordre», definisce il discorso di Molotof come un modello di opportunismo diplomatico. Il giornale insiste poi sul fatto che i sovieti desiderano di mantenere il loro atteggiamento di neutralità pur favorendo la Germania. Su questo punto anzi insistono con evidente sollievo tutti i giornali.

Anche i giornali pomeridiani, commentando il discorso di Molotof continuano a definirlo una manifestazione di svergognata partigianeria, ma sostengono che, con esso, il Governo sovietico non si è affatto compromesso, mantenendosi in pratica neutrale nei confronti del conflitto in corso, e dichiarandosi, a parole ma non a fatti, solidale con la Germania.

Il consiglio di Gabinetto francese riunitosi stamane sotto la presidenza di Daladier è stato dedicato all'esame di decisioni riflettenti il soldo e le indennità di guerra ai militari; i sussidi alle famiglie dei richiamati, il pagamento del materiali requisiti, l'impiego della mano d'opera tra le popolazioni che hanno dovuto sgombrare i territori di frontiera. Dopo avere ascoltato un rapporto di Daladier sulla situazione estera, sul viaggio da lui compiuto al fronte, il Consiglio ha preso vari provvedimenti di carattere economico.

L'ex presidente del Consiglio Paul Boncour pubblica un articolo nel quale afferma che uno degli elementi sui quali la Francia e l'Inghilterra debbono puntare per vincere la guerra è la possibilità che scoppino movimenti rivoluzionari in Austria, Boemia e Polonia ed aggiunge che la preparazione e il coordinamento di tali movimenti dovrebbero essere fin d'ora affrontati con criteri pratici e precisi dagli uffici di propaganda anglo-francesi.

Sollievo a Londra per la neutralità russa

LONDRA, 1

La stampa riporta in riassunto il discorso di Molotof osservando che la Russia intende mantenersi neutrale, contrariamente a quanto si temeva in Inghilterra ed in Francia. Il *Daily Telegraph* scrive che Molotof non aveva in riserva le sorprese che taluni si aspettavano ma che in compenso nel difendere l'amica Germania ha detto solenni sciocchezze. Premesso questo, il *Daily Telegraph* occupandosi delle trattative russo-finlandesi sostiene che la Finlandia ha avuto il coraggio di respingere le proposte sovietiche perchè si sente sorretta dalla simpatia delle Nazioni amanti della libertà e soggiunge che resta da vedere come il desiderio di pace espresso da Molotof possa conciliarsi con tale rifiuto.

Churchill ha annunziato alla Camera dei Comuni che due navi da guerra germaniche, del tipo *Deutschland* sono state segnalate nello Atlantico precisamente una nella parte settentrionale e l'altra nella parte meridionale dell'Oceano.

Alla Camera dei Comuni il sottosegretario agli esteri Butler rispondendo ad una interrogazione ha dichiarato che non è intenzione del Governo britannico concludere con i suoi alleati trattati segreti che secondo l'opinione del Governo potrebbero ostacolare un soddisfacente accordo al momento della conclusione delle ostilità. Lo stesso Butler in risposta ad altra interrogazione ha dichiarato che la situazione nella zona occidentale di Sciangai è peggiorata e che in due occasioni alcuni cinesi hanno fatto uso delle armi contro la polizia britannica. In questo attacco si sono deplorati un morto e due ufficiali cinesi feriti. Proteste sono state fatte a Tokio riguardo all'incidente, avendo il Governo giapponese promesso di mantenere l'ordine in tutta la città. Il ministro degli approvvigionamenti ha annunciato che il Governo ha deciso di razionare il burro e il prosciutto affumicato oltre i generi già prima specificati e cioè carne, zucchero, margarina, lardo e tè. Il razionamento avrà inizio verso la metà del mese prossimo ma la data esatta verrà annunciata in anticipo. La quantità delle razioni non è stata ancora presa in considerazione. La laburista Alexander si è dichiarata insoddisfatta delle dichiarazioni del ministro e domanderà che sia destinato un giorno per la discussione di tutto il problema del vettovagliamento.

Moderato discorso del Presidente turco

ANCARA, 1.

Dopo il discorso di Molotof v'era grande attesa per il discorso odierno del Presidente della Repubblica in occasione dell'apertura della sessione parlamentare. Ineonu ha accennato brevemente alla crisi europa affermando che il Governo della Repubblica considerò dovere essenziale consacrare i suoi sforzi a servire la pace e a garantire la sicurezza. Le dichiarazioni scambiate dal Governo della Repubblica il 12 maggio con l'Inghilterra ed il 23 giugno con la Francia sono i risultati di questi sforzi. Ha aggiunto che il trattato firmato con questi due Stati il 19 ottobre mira anche esso, senza essere diretto contro alcuno Stato, allo scopo di garantire la sicurezza della Turchia servendo la pace e la sicurezza internazionale, almeno nella zona dove si può esercitare l'influenza turca.

«*Con questo trattato* — ha dichiarato Ineonu — *perseguiamo lo scopo di opporci all'estensione ed al futuro sviluppo della tragedia della guerra creando una zona di sicurezza in un'Europa che si dibatte negli orrori della guerra.*

Il trattato non entrerà in gioco se non nel caso in cui qualcuno cercasse di calpestare queste legittime aspirazioni. Al di fuori di queste eventualità i nostri legami con gli alleati non sono di natura tale da poter ledere le nostre relazioni normali e amichevoli con altri Stati. Desideriamo sinceramente lasciare il nostro Paese, domani come oggi, fuori della zona di guerra, a condizione tuttavia di non compromettere la nostra sicurezza e di non violare i nostri impegni». Venendo a parlare dei rapporti con la Russia, verso la quale il Presidente della Repubblica ha mantenuto una intonazione assai misurata, Ineonu ha detto: «*Con la vecchia amica Russia abbiamo voluto stringere sempre più i nostri legami, abbiamo creduto ad una migliore intesa e perciò abbiamo fatto il possibile per conseguire questo scopo. Malgrado ogni buona volontà, non si è ottenuto un risultato positivo ma la nostra amicizia con l'URSS è imperniata su fondamenta così solide che le condizioni di vita internazionali odierne non possono guastarla. Come nel passato, così anche per l'avvenire seguiremo sinceramente lo sviluppo delle relazioni amichevoli turco-russe*». Il Presidente ha poi concluso avvertendo che l'esercito turco è pronto sempre a compiere il suo dovere. Questo temperato linguaggio lascia credere che la Turchia, malgrado il discorso di Molotof non abbia voluto rompere i ponti e precludersi ogni via per riprendere le trattative con l'URSS. Quindi il discorso del Presidente è accolto con un certo sollievo in questi circoli ove si crede ormai superato il pericolo di una polemica turco-russa.

Gli zoccoli di legno salvano un agricoltore investito dalla corrente elettrica

STOCCOLMA, 1.

Un agricoltore intento a riparare i fili destinati a riscaldare elettricamente un campo avendone toccato uno è rimasto investito da una corrente di 20 mila volta. Per quanto ustionato l'agricoltore è rimasto miracolosamente in vita. Egli deve la sua salvezza agli zoccoli di legno che hanno funzionato da isolante.

L'ex principessa ereditaria d'Etiopia si sottomette al Governo fascista

CAIRO, 1.

Si annunzia che la principessa Wollet Israel consorte dell'ex principe ereditario di Etiopia, Asfa Uossen, ha compiuto al Cairo atto di sottomissione leale al Governo fascista. La principessa si prepara attualmente a raggiungere con i figli il proprio genitore Seyum in Addis Abeba. Il *Giornale d'Oriente* sottolinea la nuova testimonianza della pacificazione realizzata dalla saggia politica del Governo e del Vicerè nel territorio dell'Impero. La principessa ha soggiornato al Cairo dove ha intentato giudizio di divorzio contro il marito, e nel lasciare l'Egitto si recherà a Gerusalemme con la madre, anch'essa suddita italiana e di lì si dirigerà poi in Etiopia.

La morte di Darany ex Presidente del Consiglio e presidente della Camera ungherese

BUDAPEST, 1.

Il presidente della Camera dei deputati ed ex Presidente del Consiglio Darany è morto oggi in seguito ad una nuova e più grave manifestazione della malattia di trombosi di cui soffriva da qualche tempo. Aveva 63 anni. Darany fu eletto deputato nel 1927 e l'anno successivo fu nominato sottosegretario alla presidenza del Consiglio dall'allora presidente del Consiglio Bethlen col quale aveva rapporti di stretta fiducia. Nel 1925 il Capo del Governo Goemboes gli affidò il Ministero dell'agricoltura. Nel ottobre 1936, morto Goemboes, e i formò il suo primo Gabinetto.

Lasciò la presidenza del Consiglio nella primavera del 1938 e fu eletto presidente della Camera nell'autunno dello stesso anno. In politica estera seguì sempre fedelmente le direttive della più stretta amicizia con l'Italia e visitò Roma in diverse occasioni. In politica interna ebbe il grande merito di avere iniziate al principio dell'anno scorso le grandi riforme nazionali e sociali che sono in corso di attuazione. Fu precisamente durante il suo Governo che entrò in vigore la prima legge sugli ebrei, destinata a ristabilire l'equilibrio economico e sociale della Nazione. Fu sempre durante il suo Governo che venne votato il primo quinquennale di investimento di un miliardo di pengo per lo sviluppo delle forze armate e per grandi lavori di pubblica utilità. La scomparsa di Darany che godeva dappertutto delle più vive simpatie sia per la sua eminente qualità di uomo politico che per il suo carattere leale, retto ed affabile suscita vivo rimpianto e cordoglio in tutti i ceti del popolo magiaro.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 1.

Il Gran Quartier Generale comunica:

«*In occidente locale attività di artiglieria e di pattuglie ed isolate azioni di truppe d'assalto. Il numero degli apparecchi aerei abbattuti il 30 ottobre sul fronte occidentale e sul Mare del Nord è salito a sei di cui quattro britannici*».

I bollettini francesi

PARIGI, 1.

Il comunicato delle armate di guerra francesi diramato stamane dice:

«*Attività ridotta nel corso della notte*».

Il bollettino serale dice:

«*Durante la giornata solita attività degli elementi leggeri di fanteria dalle due parti e su diversi punti del fronte*».

Nuove ricognizioni britanniche nella Germania nord-occidentale

LONDRA, 1.

Il Ministero dell'aria annunzia che nelle ultime 24 ore aeroplani inglesi hanno eseguiti voli di ricognizione sulla Germania nord-occidentale prendendo fotografie dei concentramenti delle truppe nemiche. Tutti gli apparecchi sono tornati incolumi alle basi.

Sottomarino in vista
Una nave inglese chiede soccorso

BOSTON, 1.

Un segnale di soccorso è stato lanciato da una nave britannica. Il messaggio diceva: *Sottomarino in vista.* Un piroscafo americano che ha captato il segnale, sarebbe riuscito ad individuare approssimativamente la posizione della nave britannica invocante soccorso, posizione che si troverebbe entro la zona delle acque neutrali fissata dalla conferenza di Panama. Il segnale di soccorso è stato captato anche da altri piroscafi e da una stazione radio della nuova Scozia.

Falsi passaporti per i rifugiati polacchi

BUCAREST, 1.

La polizia di Bucarest ha scoperto uno speciale ufficio che falsificava sui passaporti dei rifugiati polacchi, il visto di partenza dalla Romania che, come è noto, non viene rilasciato dalle autorità a coloro che fecero parte delle forze armate polacche. Otto falsificatori sono stati tratti in arresto.

Il recupero della lignina dai residui del sorgo

ROMA, 1.

Sono state eseguite delle esperienze allo scopo di aumentare il valore industriale del sorgo, operando il recupero della lignina dai liscivi delle cotture, condotte per estrarre la cellulosa dai residui fibrosi del sorgo. Il recupero si può realizzare in pratica abbastanza facilmente, con una resa di lignina superiore al 15 per cento residuo secco, e con un tenore in metossili di circa il 12 per cento di lignina. Gli studi recenti per l'applicazione della lignina alla produzione di materie plastiche ebbero appunto origine dalla lignina del sorgo e il dott. Ippolito Sorgato della Sezione Sperimentale Zuccheri della Re Università di Padova segnala ora di avere ottenuto dai residui fibrosi del sorgo le prime polveri di stampaggio a base di lignina. A questa spettano proprietà tecnologiche assai estese e del tutto inaspettate. Tali proprietà sono poi più evidenti e più elevate nella lignina di vegetali a ciclo annuale quale il sorgo.

Esplosione di gas in una miniera belga

BRUSSELLES, 1.

Un grave incidente si è verificato in una miniera di carbone a Boverie presso Mons, dove uno scoppio di grisou ha causato una ventina di vittime. Da ulteriori notizie si apprende che lo scoppio di grisou è avvenuto in una galleria dove lavoravano una cinquantina di minatori e non lontano dal punto in cui si verificò una catastrofe nel 1936. Dalla miniera sono stati estratti tra cadaveri ed una decina di operai intossicati. Secondo però le dichiarazioni di un ingegnere di servizio nella miniera dieci operai sarebbero morti.

Prossima produzione italiana di pellicole a colori

ROMA, 1.

A cura di una grande società italiana, la Ferrania, per la fabbricazione di prodotti sensibili, è stata intensificata la produzione e la vendita delle pellicole negative pancromatiche per cinematografia delle quali, mentre prima l'Italia era tributaria dell'estero, oggi è divenuta fornitrice. Le vendite all'estero di tali prodotti della nostra industria, iniziate da prima come esperimento, si sono sviluppate in questi ultimi tempi su larga scala.

D'altra parte in Italia, dove l'industria cinematografica è in piena fase di sviluppo, si afferma sempre più l'impiego delle pellicole negative di fabbricazione nazionale. Infine la stessa società sta perfezionando un processo per la produzione di pellicole a colori, e si sta ora passando alla fase della lavorazione su scala semi-industriale.

La caccia agli uccelletti sarebbe antiautarchica

ROMA, 1.

Da lungo tempo è dibattuta la questione della protezione dei piccoli uccelli per ragioni utilitarie, agricole e umanitarie. Ora un giornale venatorio «Caccia e Pesca», ricorda che il peso di un fringuello è di 10 grammi, di una capineri di 7 e dei cardellini e cincie di 4. Una cartuccia, che contiene polvere, piombo, ottone, rame, ferro, borra e carta, rappresenta un valore venale di molto superiore a quello della carne dei singoli uccelletti.

Ai fini poi dell'economia nazionale, tenuto conto degli ingredienti che occorrono per una carica e che essi devono per lo più essere abbattuti uno per uno, lo sbilancio è semplicemente enorme. La caccia, perciò, ai piccoli uccelli risulta, al di fuori di ogni considerazione di altro genere, in contrasto con le esigenze economiche e autarchiche nazionali.

Notizie brevi
Dall'Estero

LO SCIOPERO degli operai delle fabbriche di automobili di Detroit si è esteso. Gli scioperanti hanno raggiunto il numero di 50 mila.

IL BILANCIO DELLA FIERA di New York si chiude con 25 milioni di visitatori e 23 milioni di debiti.

I DUE AVIATORI PERUVIANI dei quali non si avevano notizie, sono stati ritrovati a punta Arenas, nell'Equador dove erano stati obbligati ad atterrare col loro apparecchio essendo rimasti sprovvisti di benzina.

IL GOVERNO BELGA ha nuovamente rifiutato il permesso di soggiorno a tre giornalisti germanici, come pure al corrispondente olandese di un giornale germanico.

SEGNALAZIONI DI RIVISTE

Mentre fra la Russia e la Finlandia pendono trattative che tutto il mondo segue con viva ansietà, il «Giornale della Domenica» esamina la possibilità di resistenza e il modo di vita del fiero popolo finlandese, in un articolo del più palpitante interesse. Segue un articolo scientifico del dottor Tioli sull'origine delle «gaffes»; un altro del dott. Marchitto sulle «Ricchezze dell'Antartide», uno di F. Stocchetti sul «Biglietto di Banca» nella storia e nella falsificazione: una novella di Oscar Lamb: «Avventura Russa»; uno di Elisa Armeni sulle «Celle Francescane», e poi: «Ai margini del Soprannaturale», fenomeni di spiritismo in guerra, di Giuliani, e i «Brividi della Terra», articolo di Marcello Fara.

Le rubriche consuete, e molte illustrazioni, fra cui una di Naro Barbato.

* * *

L'amore, le donne, la moda, la vita politica, l'attualità, il teatro, il cinema, lo sport sono gli argomenti principali che «Il Travaso» tratta settimanalmente con brillante umorismo e con viva gioia dei suoi 260 mila affezionati lettori. E' uscito il numero 45.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»